

ARCH. ENRICO BONIFETTO

Via Brugnone 12—10126 TORINO

Telefono/Fax 011/6693203

E-mail : enricobonifetto@gmail.com

Curriculum vitae

ARCH. ENRICO BONIFETTO

Nato a Torino nel 1953,

ha conseguito il diploma di Maturità Classica a luglio 1972 presso il Liceo Vittorio Alfieri, e quindi la Laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino nel marzo del 1978.

Iscritto all' Ordine degli Architetti della Provincia di Torino dal 27/7/1978 col n. 1393.

Perito iscritto nell' elenco dei periti di fiducia del Credito Fondiario del Piemonte e valle d'Aosta (ora Unicredit Banca)

Dal 1978 al 1981 collabora con lo Studio Di Architettura, Urbanistica ed Impianti Speciali (Titolari Architetti Giuseppe Piazza, Ennio Matassi, Gina Boveri) per la redazione dei Piani Regolatori Generali dei Comuni di Rondissone (TO), Civiasco (VC); per il Piano Regolatore Generale del Comune di Savigliano (CN) (parte relativa al Centro Storico); per il Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Caluso, Orio C.se, Barone C.se, Mazzè e Vische;

Dal 1981 al 1983 è membro dello Studio AU – Architettura ed Urbanistica, con l' Arch. Marco Vaudetti e l' Ing. Ugo Vaudetti. Dal 1983 svolge l' attività professionale singolarmente, e con l' Arch. Elena Buonfrate, nel proprio studio di Torino, via Brugnone n. 12.

- 1979** Svolge consulenza scientifica per conto del Comune di Torino in merito all' individuazione di aree da sottoporre a Piani di Recupero ai sensi della L.457/78 nei quartieri Vanchiglia e Barriera di Milano
- 1985** Svolge ricerca storica per conto del GFT - Gruppo Finanziario Tessile - sull' evoluzione edilizia dell'isolato sito in Torino tra i corsi Emilia, Vercelli e Giulio Cesare (sede del Gruppo)
- 1983/86** E' membro del gruppo di ricerca nella convenzione tra il Politecnico di Torino e l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte sul tema: "Conservazione ed Allestimento nei Musei piemontesi: metodologie di analisi, indagini conoscitive ed ipotesi di intervento" (direttore scientifico Prof: Ing. M. Filippi)
- 1995** Svolge con l'Arch. A. Camillo per conto della Città di Orbassano l'analisi delle caratteristiche architettoniche e storico - documentarie dei complessi rurali esistenti nelle aree agricole del Comune
- 1982/89** Membro della commissione edilizia del comune di Odalengo Grande (AL)
- 1992/95** Membro della Commissione Edilizia della Città di Orbassano (TO);
- 2007/10** Membro esterno della Commissione edilizia del Comune di Sangano (TO)
- 2009/12** Presidente della commissione edilizia della città di Orbassano (TO)

ARCH. ENRICO BONIFETTO

Via Brugnone 12—10126 TORINO

Telefono/Fax 011/6693203

E-mail : nricobonifetto@gmail.com

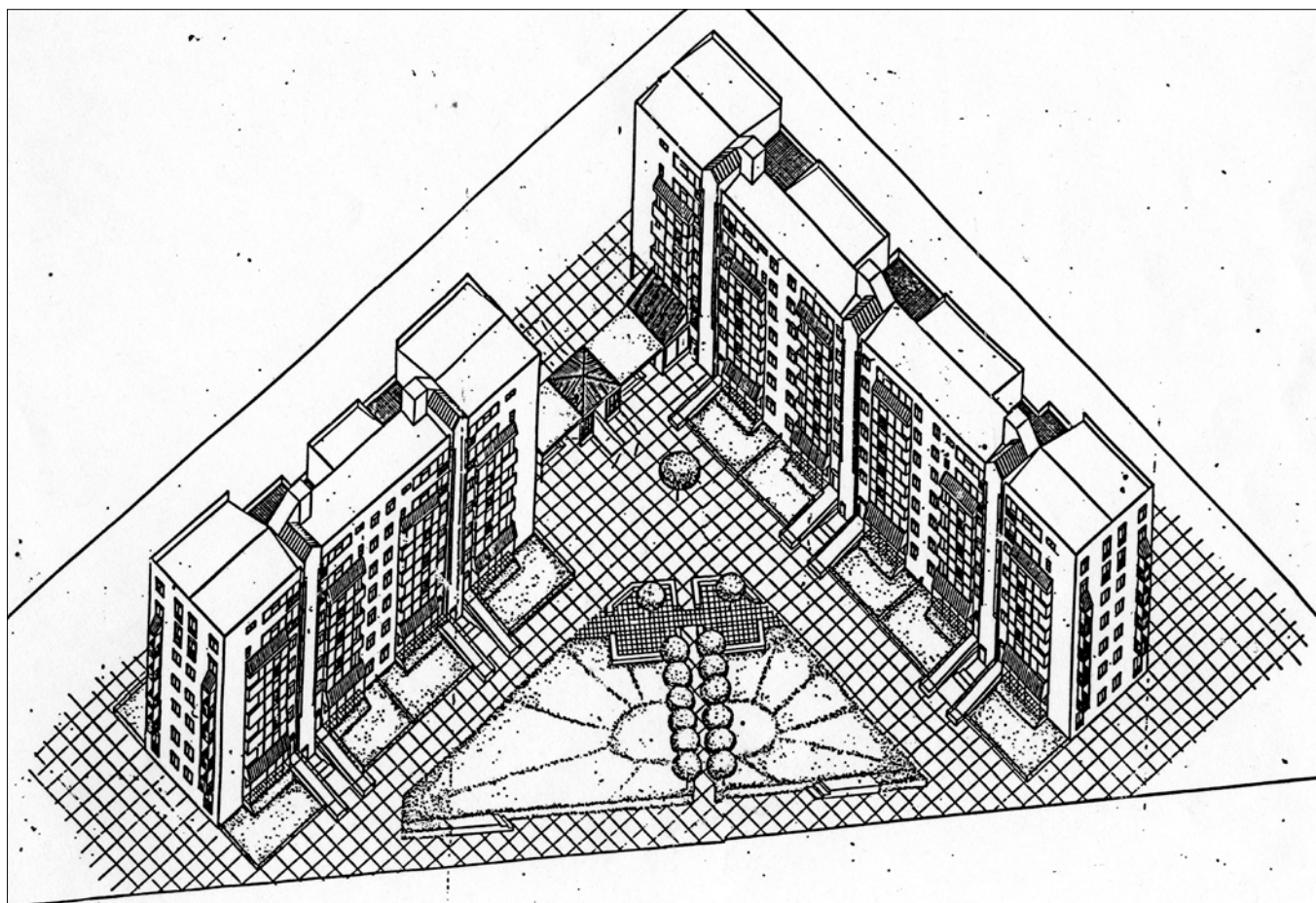
CURRICULUM DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

1 - ARCHITETTURA ED EDILIZIA

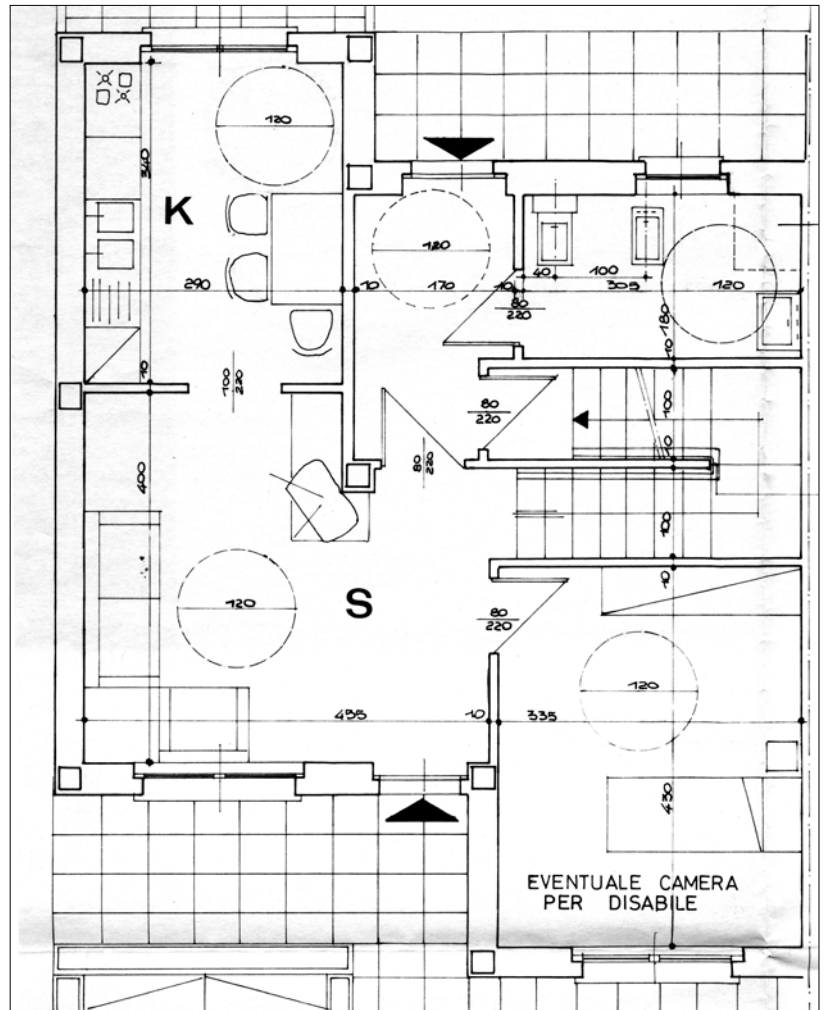
1A - NUOVE REALIZZAZIONI

**1984/88 Progetto e Direzione
Lavori di due edifici di
Edilizia Residenziale
Pubblica - (122 alloggi)**

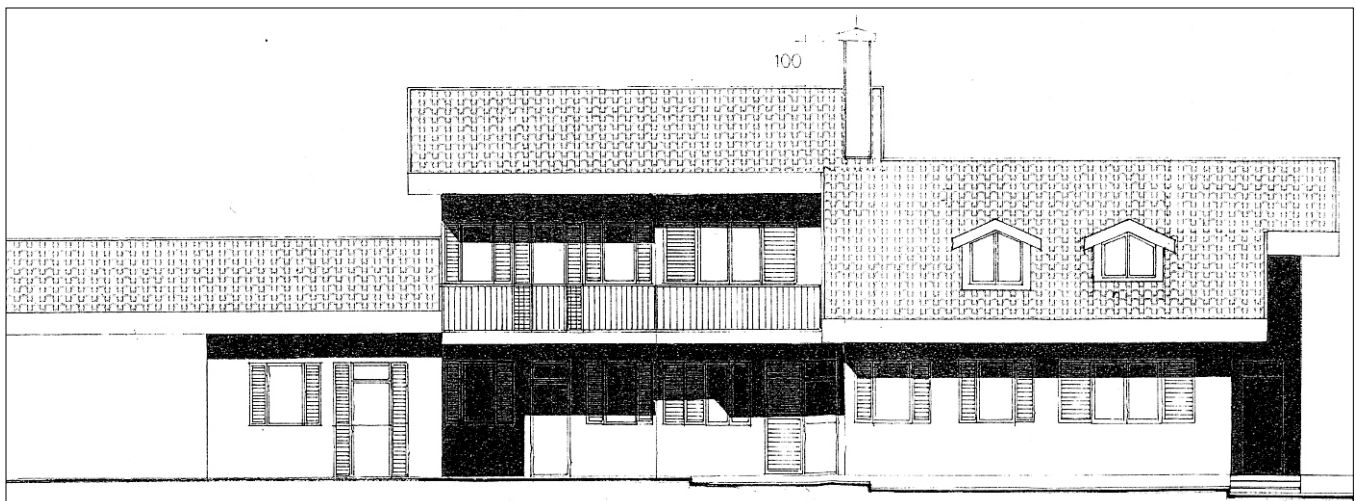
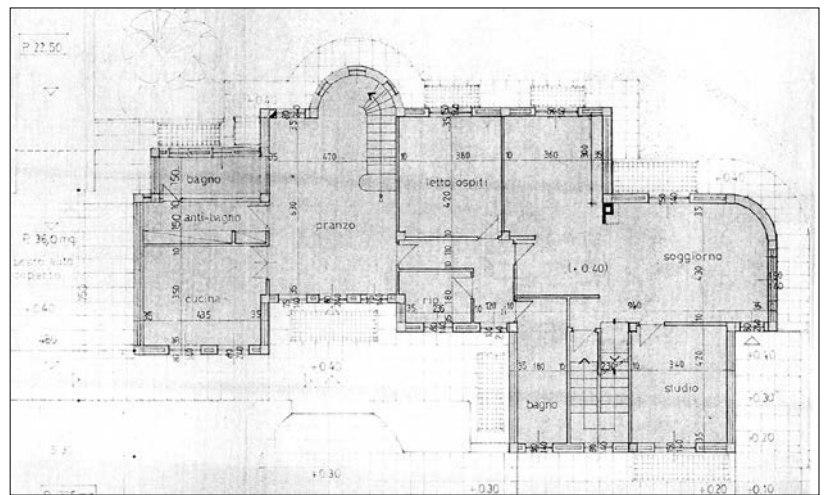
propr. Consorzio Interco-
munale Torinese C.I.T.
Comune di GRUGLIASCO
(TO) - zona RN4 del PEEP -
lotto n. 2 - via Riesi -
Concessione edilizia n.
1/86 del 15/01/86 e
variante 159/88 del
20/12/88. Importo dei
lavori: Lire 5.715.000.000
(Arch. Enrico BONIFETTO
con l' Ing. Ugo Vaudetti e
l'Arch. Donatella D'
Angelo - collaboratori
Arch. E. BUONFRATE - E.
Marini)



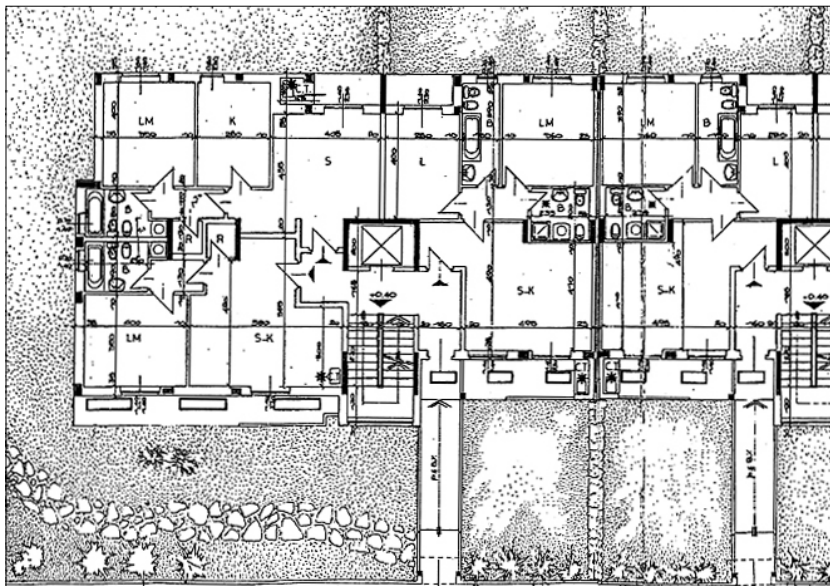
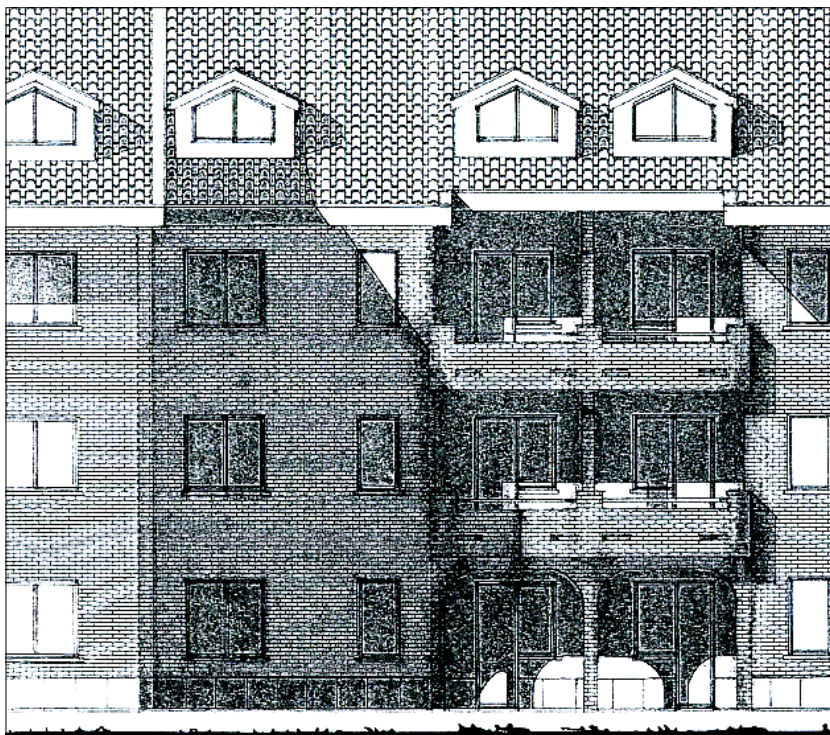
1989/93 Progetto e Direzione
Lavori di due edifici di
civile abitazione a
schiera (12 alloggi) di
Edilizia Convenzionata
 propr. Cooperativa "Galileo" Comune di RIVALTA
 DI TORINO (TO) - zona C1
 lotto 2b - viale Cadore.
 Concessione edilizia n.
 423/89 del 14/11/90 e
 variante 408/92 del
 18/06/93. Importo dei
 lavori: L. 2.300.000.000



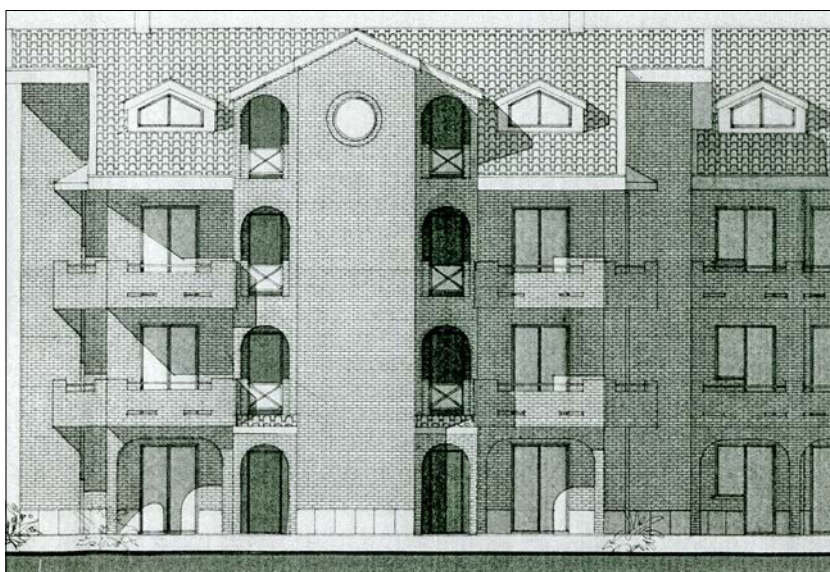
1990/91 Progetto e Direzione
Lavori di casa uni-
familiare in via Berruti -
 propr. PARISI Francesco
 Comune di NICHELINO
 (TO) Concessione edilizia
 n. 542/90 del 18/12/1990
 (Con l'Arch. Elena
 BUONFRATE)



1991/93 Progetto e Direzione
Lavori degli edifici di
Edilizia Residenziale B-
C-D-E-F (48 alloggi e 3
vile bifamiliari) - propr.
 soc. SOL. PA
 Comune di NICHELINO
 (TO) nell' ambito del PEC
 "Giusti" - via Giusti
 Impresa esecutrice: SOL.
 PA
 (Arch. Enrico BONIFETTO)



1992/93 Progetto dell' edificio di
edilizia residenziale G
(12 alloggi) - propr. soc.
 Mimosa - Comune di
 NICHELINO (TO) nell'
 ambito del PEC "Giusti" -
 via Giusti - Impresa Ese-
 cutrice: Franco Costru-
 zioni. Progetto: Arch. E.
 BONIFETTO - Direzione
 Lavori Ing. C. RINALDIS



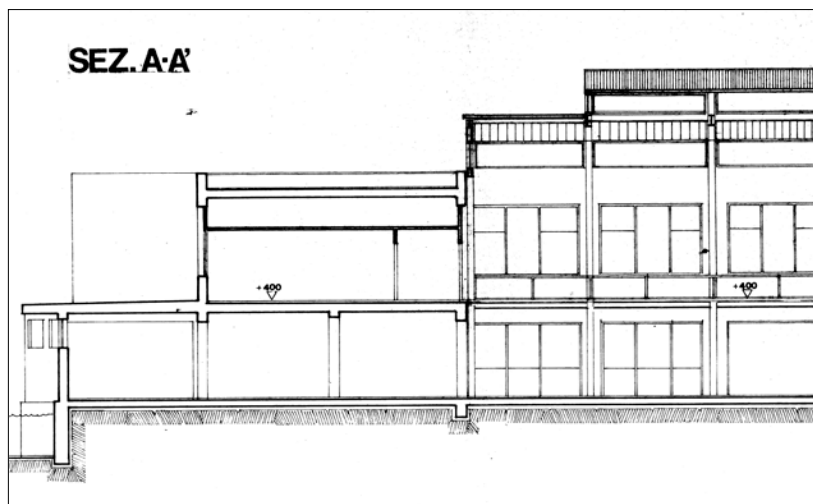
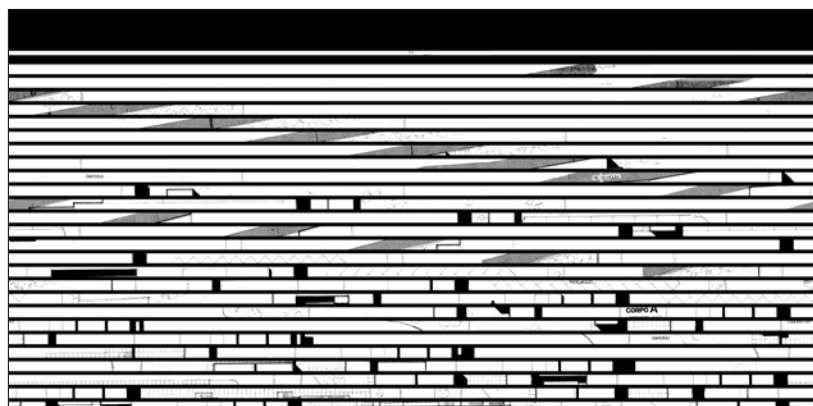
1B - RISTRUTTURAZIONI E RESTAURI

1983/85 Progettazione e Direzione
Lavori della ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'ex Calzificio Gatto - ora Centro di Formazione Professionale settore industria/servizi "G.Ceppi" - propr. Regione Piemonte - Comune di ORBASSANO (TO)

Incarico D.G.R. 164/8951 del 21/07/81 e D.G.R. 122/34603 del 24/05/84

Importo dei lavori Lire 2.100.000.000.

(Arch. Enrico BONIFETTO con l' Ing. C. Rinaldis e l' ing. G. Zavaglia)

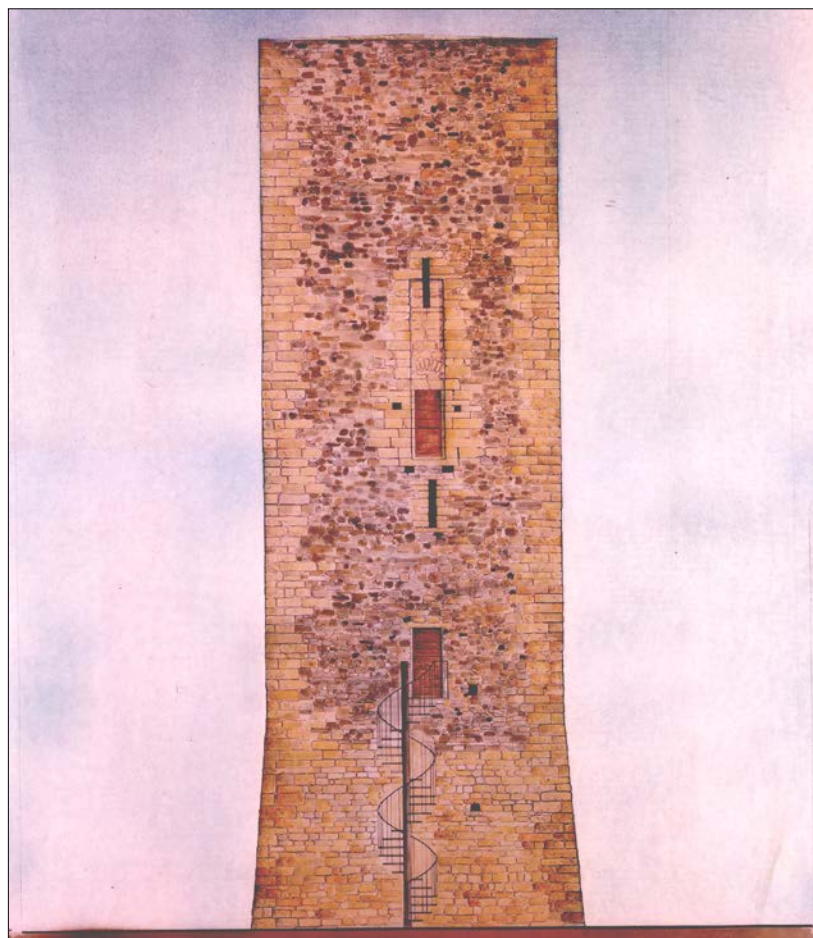


1992 Rilievo e collaborazione
progetto di restauro e
allestimento interno del
Torre di Cartosio (AL).

Incarico svolto per conto della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte.

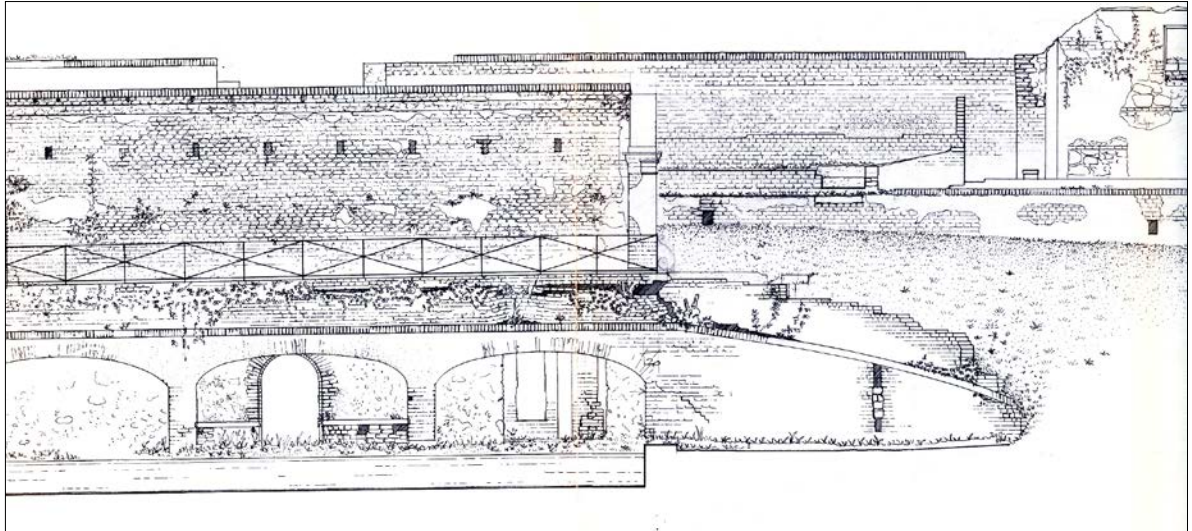
Progetto e Direzione Lavori: Ing. Francesco Pernice.

(Arch. Elena BUONFRATE - Arch. Enrico BONIFETTO)



1995/99 Rilievo, studio delle preesistenze, ipotesi di ricostruzione e collaborazione alla Direzione lavori del Ninfeo sito nel Castello di Moncalieri (To)

Committente: Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte
(Arch. Elena BUONFRATE - Collaborazione Arch. Enrico BONIFETTO -Progetto generale e Direzione Lavori Ing. F. PERNICE)

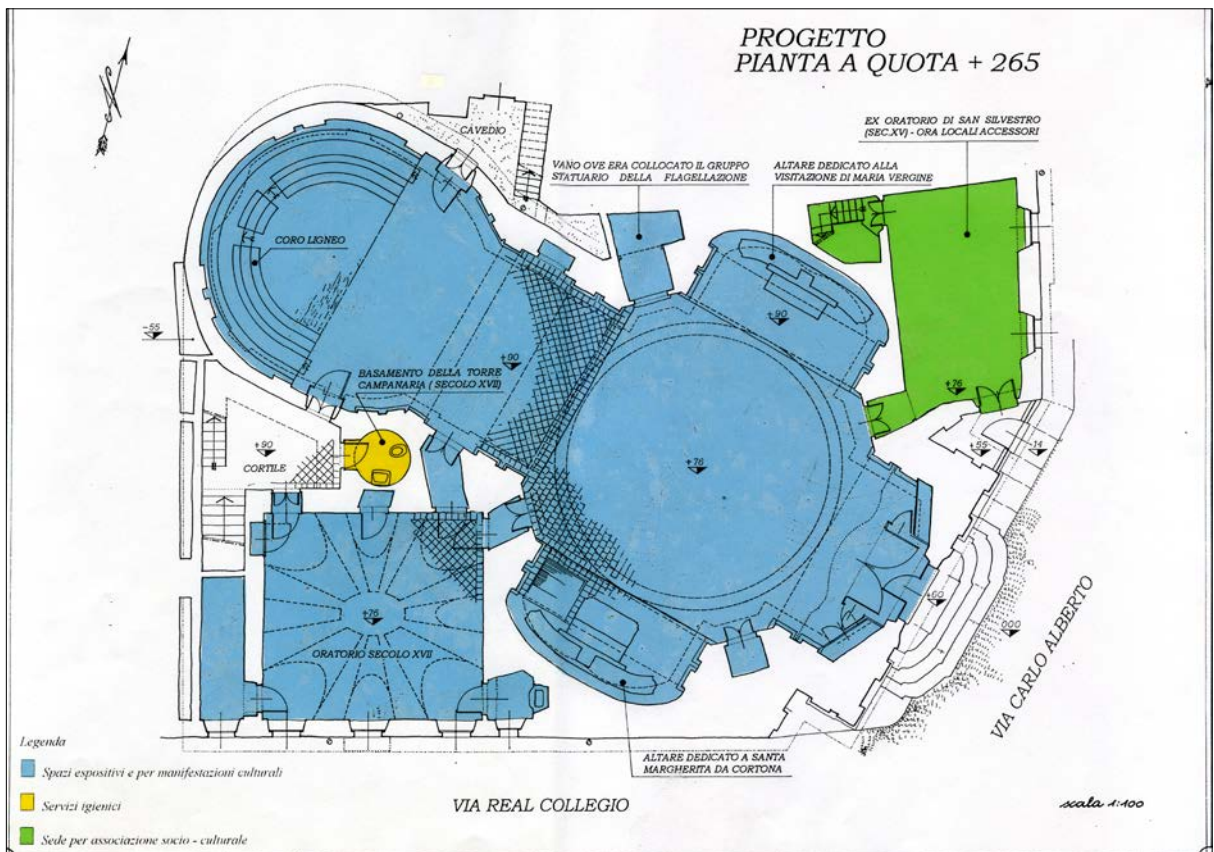
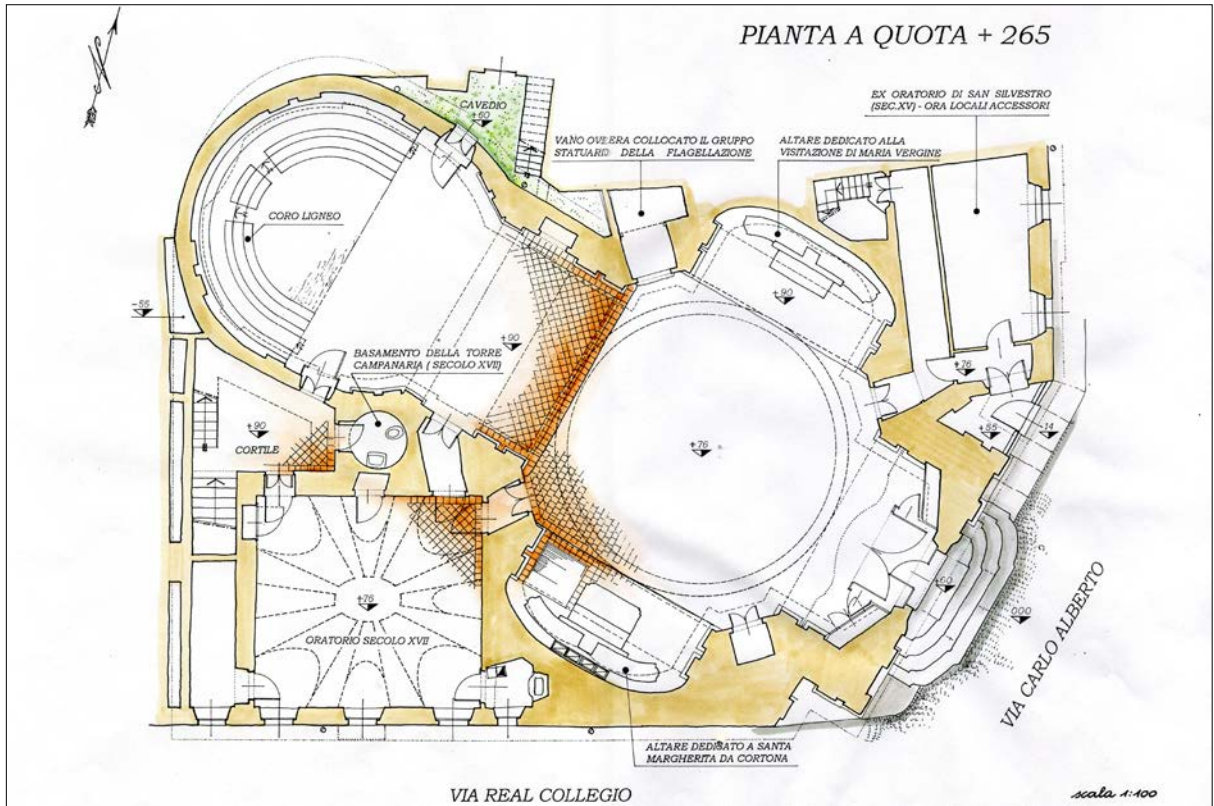


1997 Progettazione e Direzione Lavori del restauro e rifacimento copertura della Chiesa di San Pietro

- propr. Parrocchia di San Giorgio - comune di VALPERGA (TO) - Committente: Parrocchia di san Giorgio martire - Valperga - Edificio tutelato ai sensi del d.LgS. 22/01/2004 n.42 (ex L. 1089/39) (Arch. Elena BUONFRATE- Arch. Enrico BONIFETTO)



1997 **Progetto preliminare di restauro e recupero funzionale della Chiesa del SS. Nome di Gesù** in MONCALIERI (TO) - via Real Collegio - Committenti Confraternita del SS. Nome di Gesù ed Associazione Vitruviana Edificio tutelato ai sensi del d.LgS. 22/01/2004 n.42 (ex L. 1089/39) Autorizzazione SBAAP prot. n. 16465 dell' 8/01/1998. (Arch. Enrico BONIFETTO con l' Arch. Elena BUONFRATE)



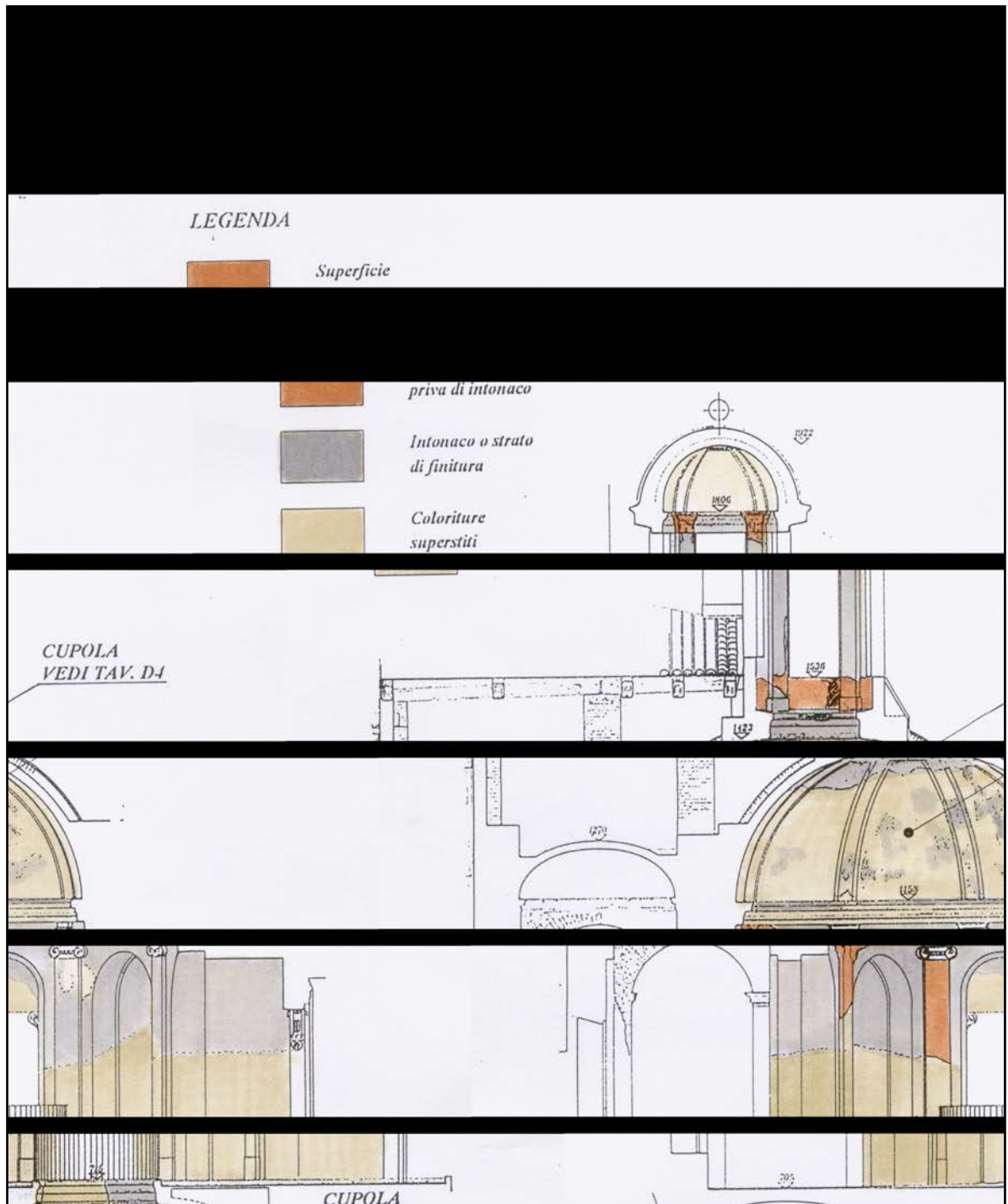
1998 Progetto e Direzione Lavori del restauro della facciata dell' edificio di via Carlo Alberto n. 2 angolo via San Martino a Moncalieri (Torino) tutelato ai sensi del d.LgS. 22/01/2004 n.42 (ex L. 1089/39) propr. Malinverni/Bisoli—Aut. edilizia n. PG 98/35741- Aut. SBAAP prot. n. 10619/FP del 14/7/1998 (Arch. Enrico BONIFETTO con l' Arch. Elena BUONFRATE)



1998/00 Progetto e direzione lavori di restauro della facciata dell' edificio di P.za Vittorio Emanuele II n. 7 a Moncalieri (To) tutelato ai sensi del d.LgS. 22/01/2004 n.42 (ex L. 1089/39) – propr. Dott. A. Arduino - Autorizz. SBAAS 12520 del 7/10/99; Autorizzazione SBAAP 10915 FP del 27/7/99; Autorizzaz. Edilizia 2/11/99(Arch. Enrico BONIFETTO con l' Arch. Elena BUONFRATE)



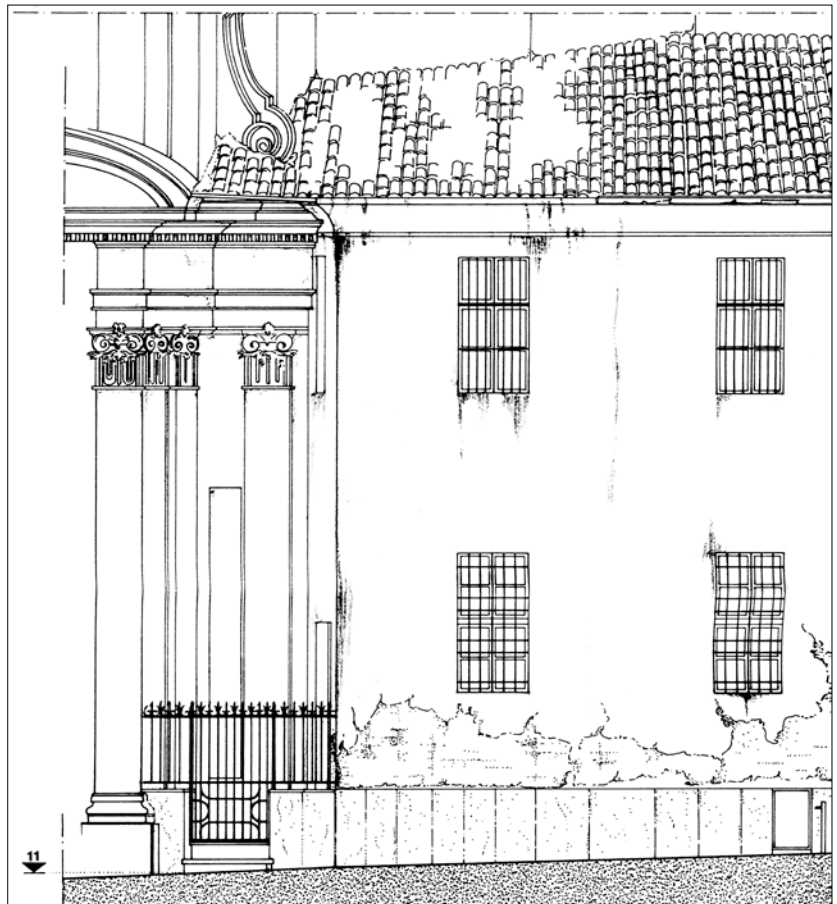
1998 Rilievo architettonico ed indagine storico – critica delle fasi costruttive e del degrado della cappella nord – est della Chiesa di Sant’ Uberto nella Reggia di Venaria, per conto della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Piemonte (Arch. Elena BUONFRATE - Progetto e Direzione Lavori: Ing. F. PERNICE).(Arch. Enrico BONIFETTO con l’ Arch. Elena BUONFRATE)



1999 Progetto di Manutenzione straordinaria facciata e copertura e restauro e riqualificazione degli ambienti interni dell' Oratorio di San Silvestro (Chiesa SS. Nome di Gesù) in Moncalieri (TO).

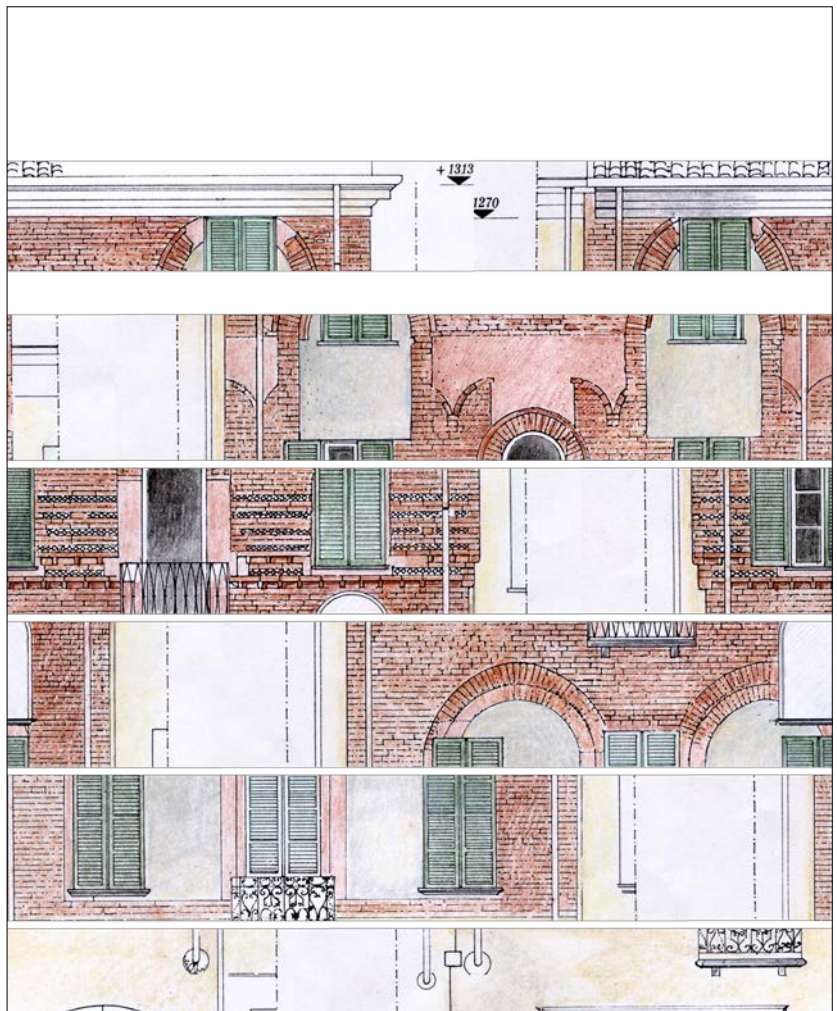
Committenti Confraternita del SS. Nome di Gesù ed Associazione Vitruviana.
Edificio tutelato ai sensi del d.LgS. 22/01/2004 n.42 (ex L. 1089/39) - Autorizzazione SBAAP prot. n. 16465 dell'8/01/1998.

(Arch. Enrico BONIFETTO
Arch. Elena BUONFRATE)



1999 Progetto e direzione lavori del restauro della facciata dell'edificio di via San Martino 5 a Moncalieri (TO)

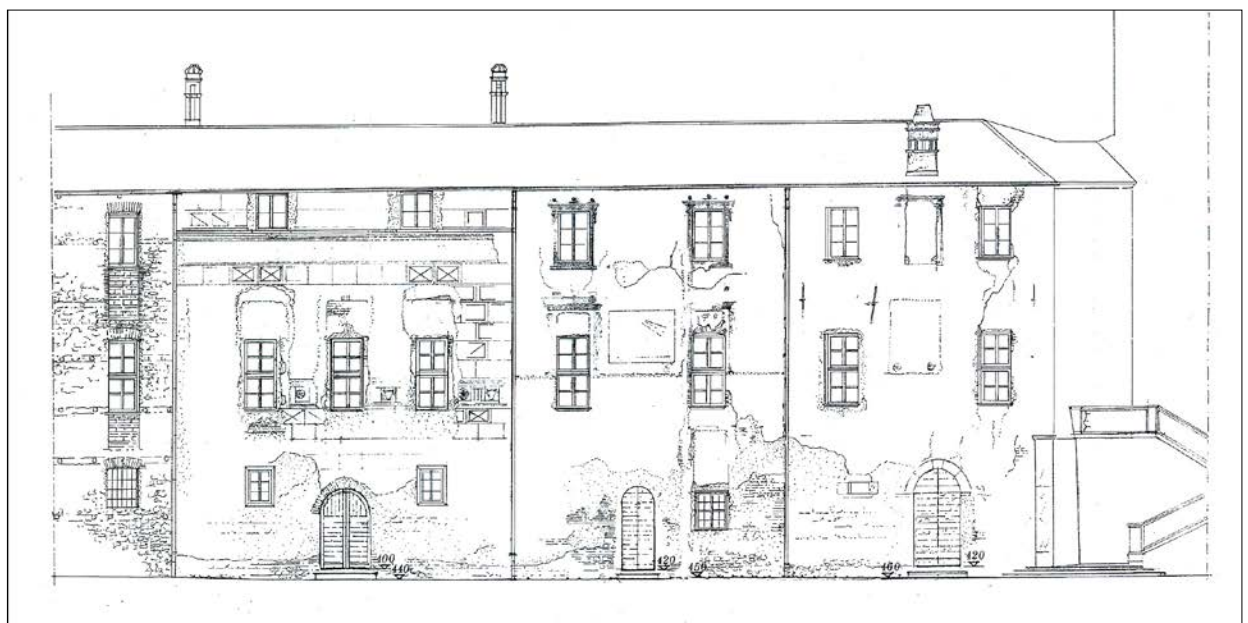
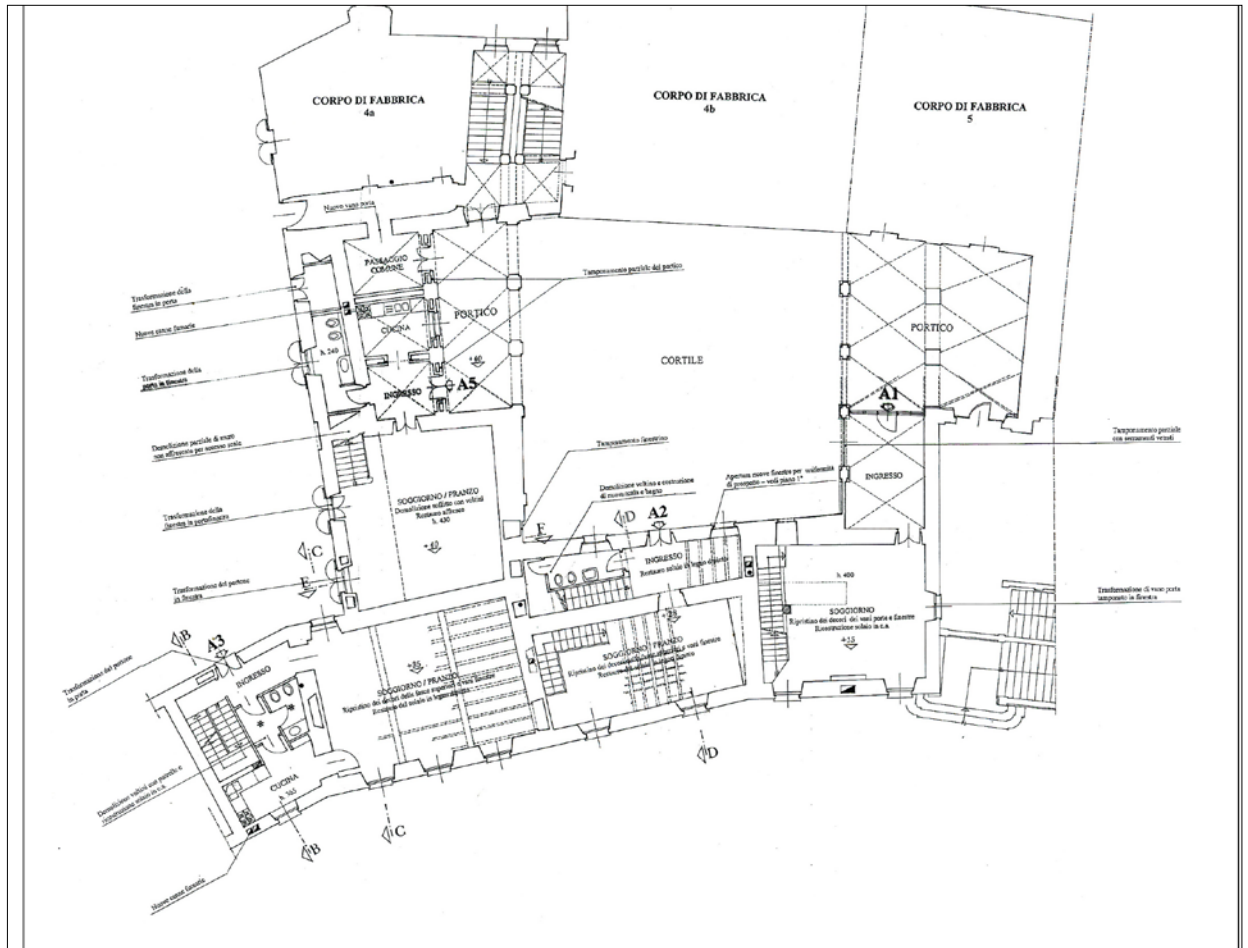
Committenti propr. Parussini - Bernascone. Edificio tutelato ai sensi del d.LgS. 22/01/2004 n.42 (ex L. 1089/39) -- (Progetto e Direzione Lavori Arch. Elena BUONFRATE - Collaborazione Arch. Enrico BONIFETTO



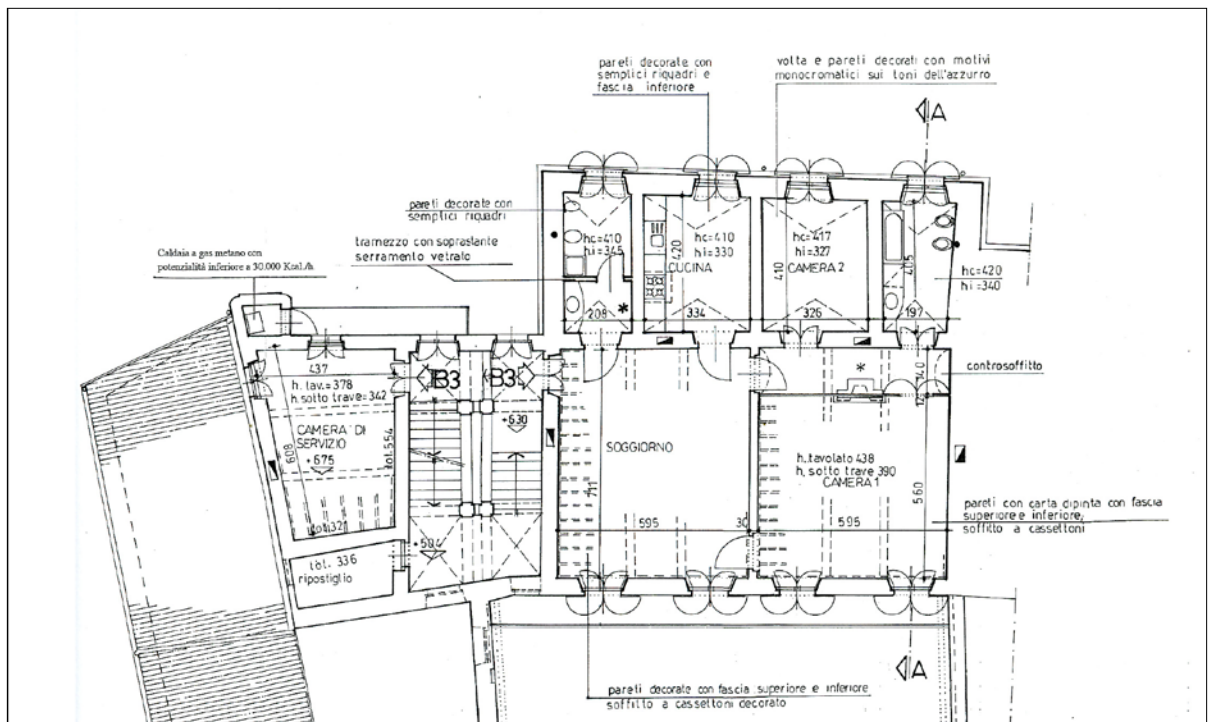
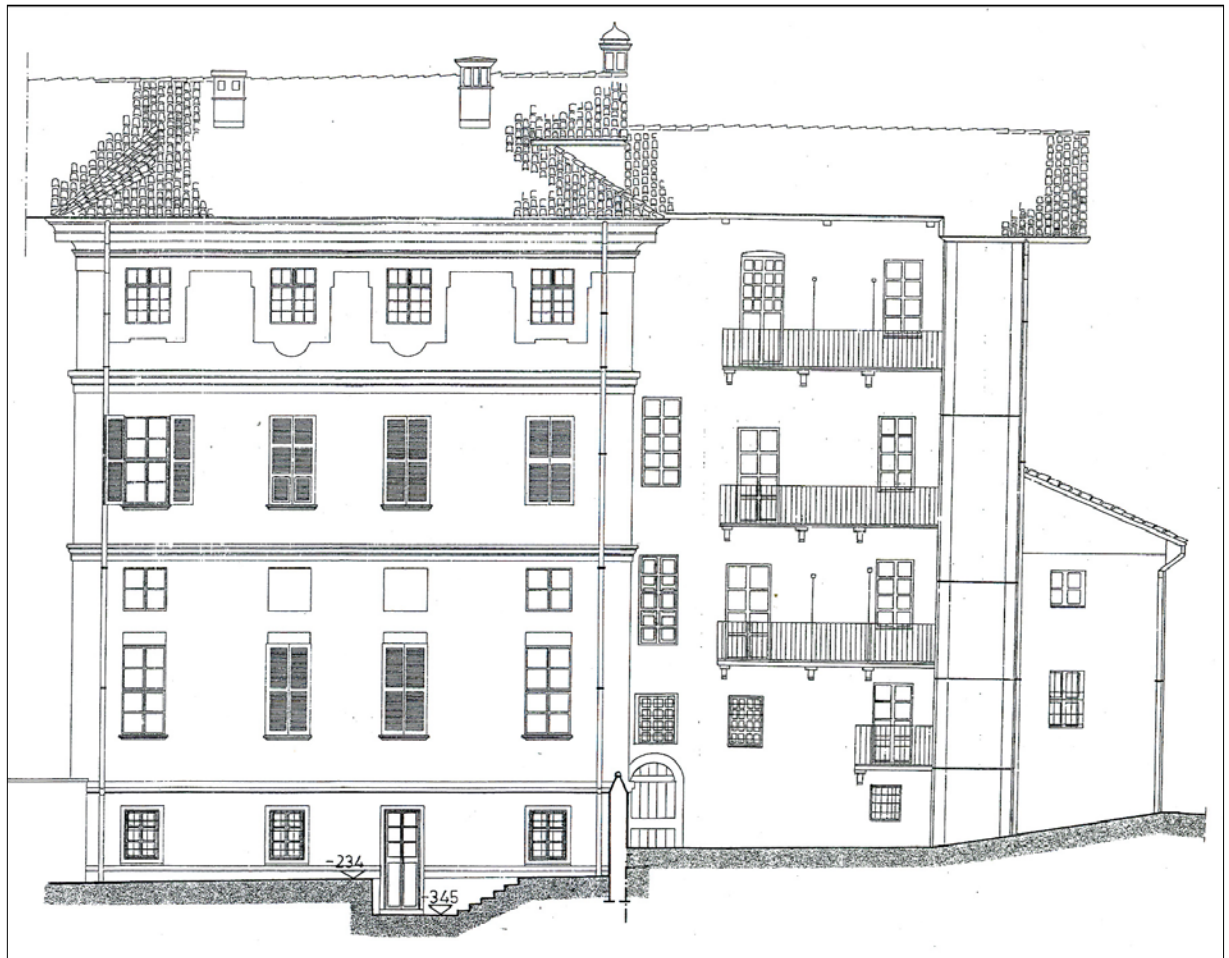
1999/04 Progetto e direzione lavori del restauro e risanamento conservativo del comparto A del complesso della Villa Provana di Collegno tutelato ai sensi L. 1089/39 sito in Cumiana (To) – località Costa.

Autorizzazione SBAAP 2724 del 18/03/99; Concessione edilizia n. 5464 del 30/05/2002

Propr. P. Orsi e G. Maletto (Arch. ENRICO BONIFETTO - Arch. Elena BUONFRATE)



1999/00 Progetto e direzione lavori del consolidamento statico, restauro e risanamento conservativo del comparto B del complesso della Villa Provana di Collegno tutelato ai sensi del d.Lgs. 22/01/2004 n.42 (ex L. 1089/39) sito in Cumiana (To) – località Costa. Propr. P. Orsi e G. Maletto (Arch. ENRICO BONIFETTO - Arch. Elena BUONFRATE)

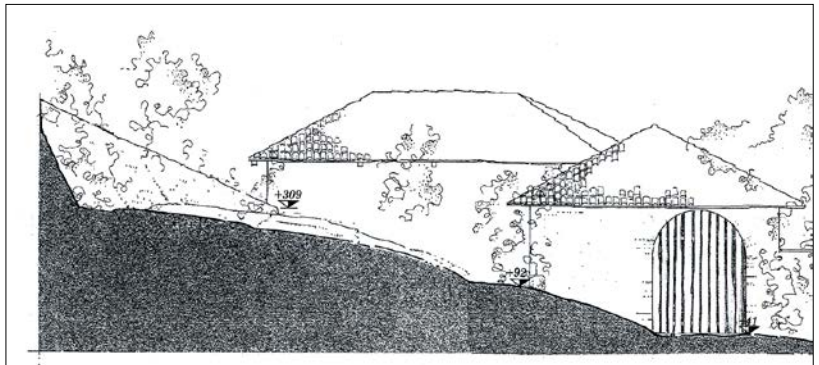
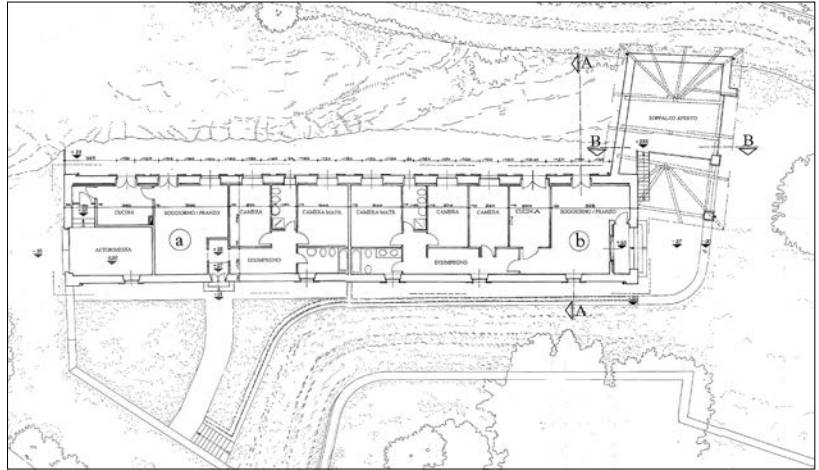


1999/00 Progetto e direzione lavori di restauro della facciata dell' edificio di P.za Vittorio Emanuele II n. 7 a Moncalieri (To) tutelato ai sensi del d.LgS. 22/01/2004 n.42 (ex L. 1089/39) – propr. Dott. A. Arduino - Autorizz. SBAAS 12520 del 7/10/99; Autorizzazione SBAAP 10915 FP del 27/7/99; Autorizzaz. Edilizia 2/11/99(Arch. Enrico BONIFETTO con l' Arch. Elena BUONFRATE)



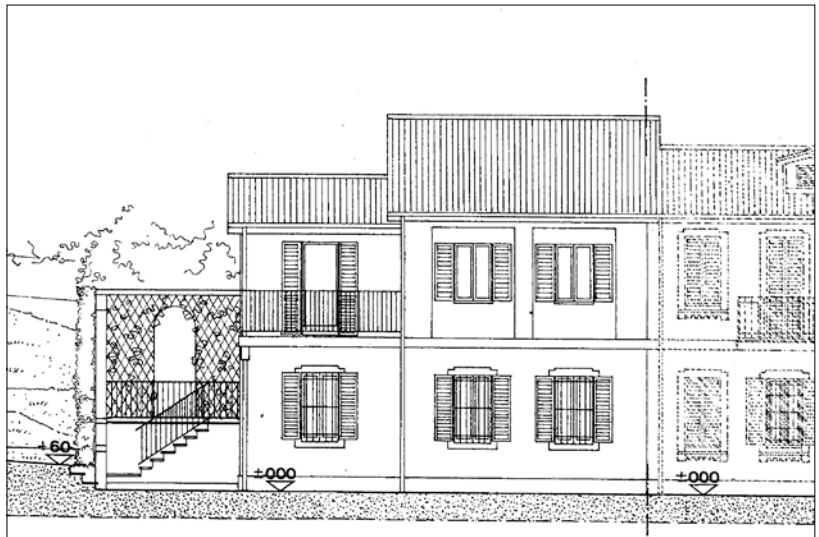
2000

Progetto di restauro e risanamento conservativo con cambio di destinazione d'uso dell'edificio delle ex carrozzerie del complesso della Villa Provana di Collegno tutelato ai sensi Ldel d.LgS. 22/01/2004 n.42 (ex L. 1089/39) sito in Cumiana (To) - località Costa. Propr. P. Orsi e G. Maletto. Autorizzazione SBAAP 12915 FP del 25 ottobre 2000; Concessione edilizia del 5/12/2002. (Arch. ENRICO BONIFETTO con Arch. Elena BUONFRATE)



2000/04

Intervento di completamento con cambio d'uso da edificio ex rurale ad edificio unifamiliare con sopraelevazione di immobile sito in Cavoretto (TO), strada del Fioccardo 80/14 Proprietà Aimasso / Chicco. Concessione edil. 624/2001 del 5/09/2001 (Progetto e Direzione Lavori Arch. Elena BUONFRATE - Arch. E. Bonifetto)



2 - URBANISTICA

1988/92

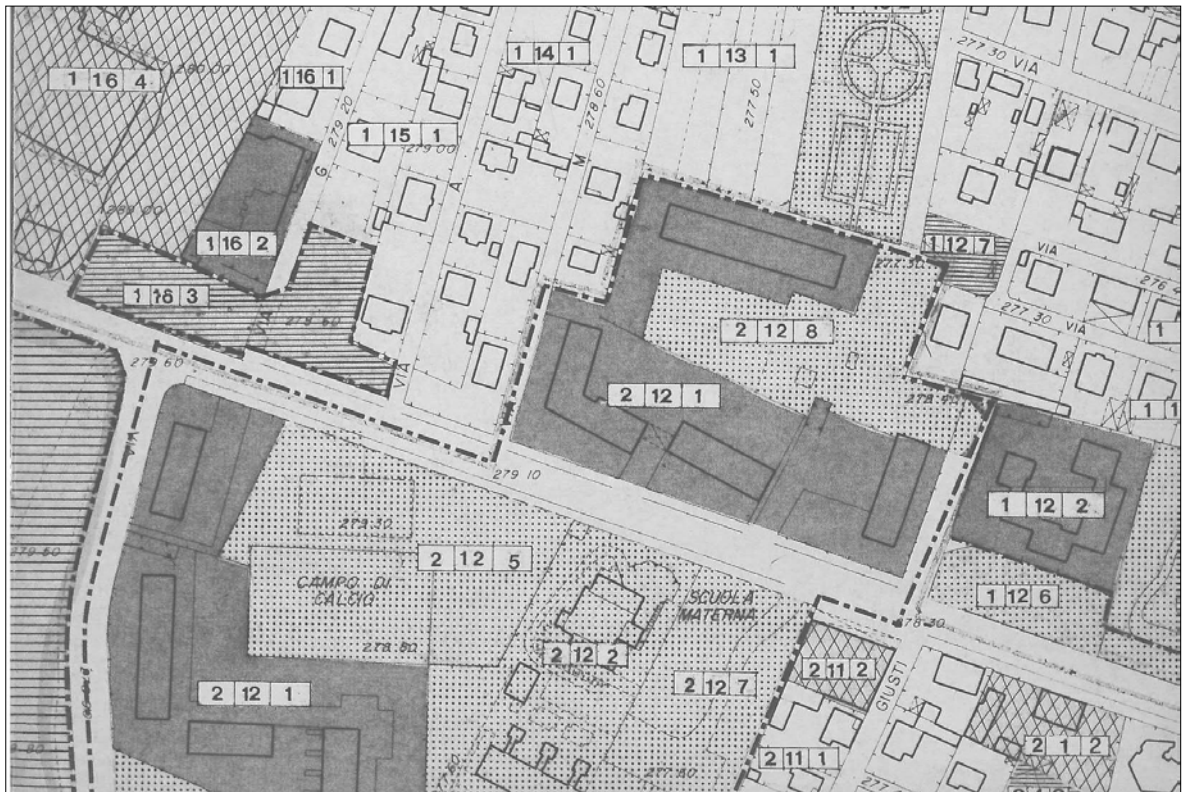
Analisi delle Osservazioni pervenute al progetto preliminare e redazione del Progetto Definitivo del Piano Regolatore Generale del Comune di ORBASSANO (TO)

(con l'Arch. A.Camillo). Delibera C.C. n. 160 del 30/03/1988. Progetto definitivo approvato con Del. C.C. n. 518 del 19dicembre1989. Approvato con modifiche con D.G.R. 64 - 11845 del 24/2/1992. Successivo incarico per l'adeguamento del PRGC alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte (Del. C.C. n. 227 del 9/3/1992). Approvazione definitiva con D.G.R. 16.11.1992. Superficie comunale: Kmq. 22,05. Popolazione al 2001: 21.600

Importo incarico Iva compresa L. 60.497.000 (Euro 31.244,00 circa)

Progetto preliminare adottato con D.C.C. n. 481 del 20/07/1987

Variante approvata con D,G,R, n. 100-20045 del 16/11/1992



Il progetto preliminare del nuovo PRGC di Orbassano, redatto ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i è stato redatto dall'Ufficio di Piano. Composto dagli Ingegneri Carmelo Rinaldis e Roberto Modugno del Comune di Orbassano, e dagli Architetti Antonio Camillo e Enrico Bonifetto come consulenti esterni, sotto la supervisione del Prof. Arch. Franco Corsico. Il progetto Preliminare è stato adottato con D.C.C. n. 481 del 20 luglio 1987. In seguito, con l'assunzione della Docenza a tempo pieno del Professor Corsico, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno affidare l'incarico delle controdeduzioni alle Osservazioni e della redazione del progetto Definitivo di PRGC agli architetti Enrico Bonifetto e Antonio Camillo.

Nel PRGC di Orbassano, si riconoscono tre livelli di scelte nei confronti delle decisioni riferite alle trasformazioni del territorio:

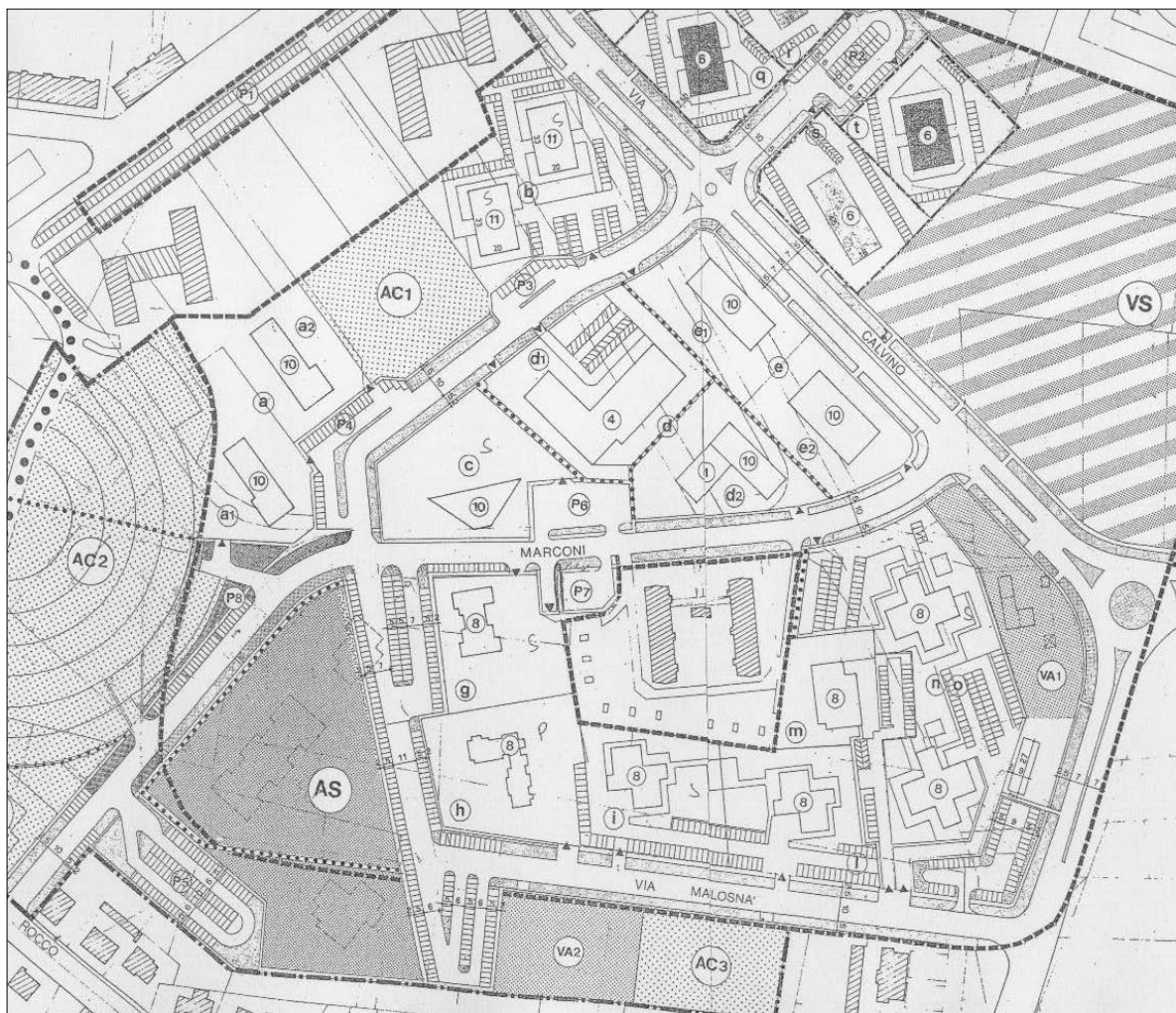
- 1) Il primo livello Riguarda le scelte strategiche di interesse comprensoriale: a questo livello il piano:
 - a) riporta e registra decisioni di assetto territoriale assunte dall'Amministrazione attraverso delibere o varianti al Piano Regolatore vigente (localizzazione dell' insediamento CIM - definizione del tracciato dell'asta di collegamento con lo svincolo del Drosso);
 - b) recepisce indicazioni dello schema di Piano Comprensoriale (parco del Sangone, parco e preparco di Stupinigi);

- c) registra le scelte operate nel PRG del comune di Rivalta che prevede un'asta viaria diretta di collegamento con il CIM e l'ospedale San Luigi, rinunciando ad analoghe scelte sul proprio territorio;
- 2) Il secondo livello riguarda le scelte strategiche di interesse comunale.
A questo livello il piano, col supporto delle indagini effettuate conferma e traduce gli orientamenti della Delibera Programmatica precisandoli quantitativamente nelle localizzazioni strategiche comunali. A questo livello vengono individuati:
- a) Una nuova area per attività produttive localizzata tra la attuale circonvallazione sud e la nuova asta del Drosso;
 - b) Una nuova area -- sistema per attrezzature commerciali e terziarie che, conglobando l'area centrale terziaria attuale, prevede la formazione, ai suoi estremi di due poli di attestamento lungo la direttrice Torino- Piossasco;
 - c) Tre distretti di attrezzature e servizi per insediamenti residenziali, (D1,D2,D3), individuati al fine di consentire una più omogenea distribuzione dei servizi e con funzione di riequilibrio (in particolare per il distretto D2) delle attrezzature scolastiche;
 - d) Interventi. di nuovo impianto residenziale con le seguenti funzioni:
nel distretto 1. (D1), di integrazione dell'urbanizzazione esistente di quella prevista in PPA, di quella a carattere industriale di nuovo impianto complementare all'intervento di ristrutturazione dell'area dell'ex Autocentro;
nel distretto 2 (D2), di ricucitura del tessuto urbanizzato e creazione di un patrimonio di aree da destinare prioritariamente a servizi scolastici che risultano attualmente del tutto carenti;
nel distretto 3 (D3), di futura espansione, subordinata alla realizzazione dell'asta della circonvallazione esterna nord tra la provinciale per Torino ed il ponte sul Sangone (strada per Rivalta);
 - e) Valorizzazione e salvaguardia del territorio agricolo, fissando norme atte a favorire il corretto uso del territorio in relazione alle caratteristiche vocazionali a fini produttivi agricoli;
 - f) Un distretto per le attività produttive e terziarie collegate articolato in più nuclei che corrispondono alle principali zone esistenti
- 3) Il terzo livello riguarda la pianificazione al dettaglio delle aree all'interno di ogni singolo distretto.

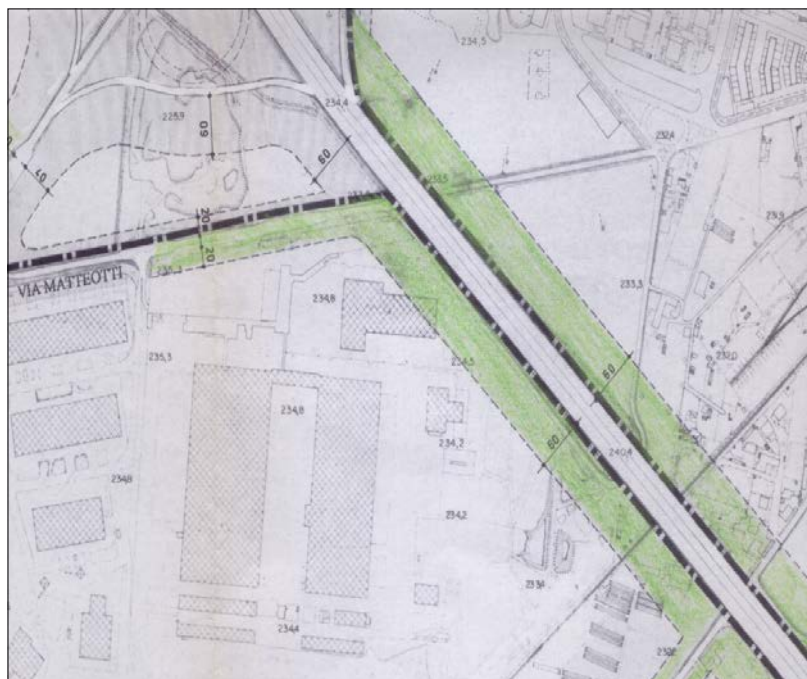
A questo livello l'uso del suolo viene disciplinato mediante prescrizioni puntuali per ciascuna area (individuata in base alla tipologia urbanistico - edilizia riconosciuta); tale disciplina stabilisce le destinazioni d'uso, il tipo di intervento, le modalità di intervento ed i parametri di utilizzazione che fissano le quantità di fabbricazione consentite.

Il PRGC è stato approvato con dalla Regione Piemonte con DGR n. 100-20045 del 16/11/1992

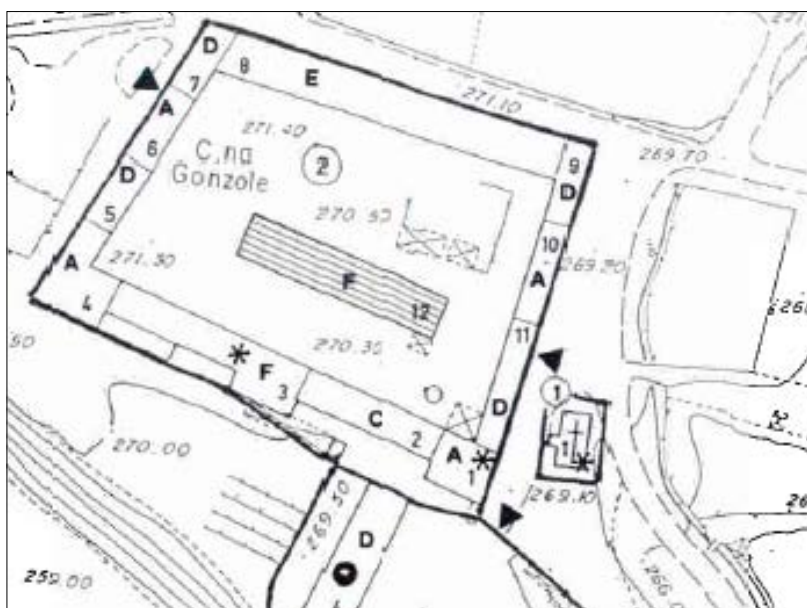
1990/93 Redazione dell'Estensione e Revisione del P.E.E.P R5 del Comune di ORBASSANO (TO) - Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale. Affidamento delibera C.C. n. 179 del 20/03/1990 – P.E.E.P. approvato con Del. C.C. n. 18 del 6/4/1993.
Sup. territoriale: mq. 265.000. Volumetria prevista: mc. 302.600.
Importo incarico Iva compresa I. 66.641.000 (Euro 34.417,00 circa)



1993/94 Delimitazione del centro abitato e relativa individuazione delle strade ai sensi D.L. 30/4/1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) del comune di **NICHELINO** - Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale. Affidamento con Del. G.C. n. 783 del 14 giugno 1993



1995 Analisi delle caratteristiche architettoniche e storico - documentarie dei complessi rurali esistenti nelle aree agricole del Comune di **ORBAS-SANO** - Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale (Incarico congiunto con l' Arch. A. Camillo).
 Delibera d' incarico C.C. n. 594 del 26/09/1995.
 (Arch. Enrico BONIFETTO)



1993/97 Redazione del progetto preliminare della Variante di Adeguamento del PRGC del Comune di ORBASSANO; Esame tecnico istruttorio alle osservazioni pervenute al Progetto della Variante di Adeguamento del PRGC del comune di ORBASSANO; Redazione del progetto definitivo della Variante di Adeguamento del PRGC del Comune di ORBASSANO

Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale - G.C. 451 del 12/07/1993- G.C. n. 287 del 16/09/1997- (Incarico congiunto con l' Arch. A. Camillo - architettiassociati Camillo - Giani, P.zza Vittorio Veneto 16 - Torino);

Superficie comunale: Kmq. 22,05. Popolazione al 2001: 21.600

Importo incarico Iva compresa (Euro 58.174,00 circa)

Progetto preliminare adottato con Decreto Commissario Straordinario. n. 4 del 05/10/1994

Progetto definitivo adottato con D.C.C. n. 53 del 19/06/1998

Variante approvata con D,G,R, 14 – 25592 del 8/10/1998

In data 23/12/1992 la Regione Piemonte, con DGR n. 100-20045 del 16/11/1992 approvava la Variante Generale al PRGC del Comune di Orbassano.

Tale approvazione non avveniva se non dopo che l'Amministrazione Comunale aveva recepito le osservazioni formulate dalla Regione Piemonte in data 23/12/1991 con delibera G.R. n. 64-11845, con riferimento alla parte seconda "Proposte di modifica ed integrazione" del parere espresso dal C.U.R. n. 18/4 del 28/11/1991, modificando parte delle previsioni e della struttura del PRGC approvato in data 19/12/1989.



Il PRGC 84 era stato dimensionato sulla base delle previsioni dello schema di Piano Territoriale del Comprensorio di Torino, che attribuiva al Comune un ruolo strategico in relazione alla rilocalizzazione residenziale, riconosceva la sua importanza come polo erogatore di servizi pubblici e privati a livello sub comprensoriale e, individuando nell'area una struttura produttiva ad alto contenuto tecnologico, ne suggeriva lo sviluppo anche con particolare riferimento alle attività del comparto artigianale.

Poiché tale previsione, a seguito dell'approvazione della Legge n. 142 del 1990 che istituisce le aree metropolitane, è stata ritenuta superata dal competente Assessorato Regionale, il presente PRGC, al fine di consentire l'individuazione delle nuove strategie di riequilibrio e sviluppo territoriale dell'ambito metropolitano, ha ridimensionato la sua capacità insediativa e le previsioni di sviluppo del settore produttivo.

Tale situazione ha reso difficile l'attuazione del piano, pertanto, si è ritenuto necessario procedere alla predisposizione di una variante di adeguamento del PRGC vigente.

A fronte della situazione prima descritta, è maturata la necessità di revisionare il PRGC vigente allo scopo di:

- Riconsiderare, alla luce delle recenti dinamiche socio economiche, la reale capacità

- insediativa del piano, così come prevista dal PRGC vigente;
- Garantire una maggiore razionalità di gestione attraverso la maggiore definizione normativa;
 - Definire l'organizzazione interna delle aree di nuovo impianto attraverso l'individuazione delle aree da riservare ad ERP, anche con riferimento alla struttura dei servizi esistenti, che esprimono necessità di razionalizzazione, in particolare per quanto attiene le aree già dismesse a seguito della realizzazione degli interventi previsti dagli strumenti urbanistici esecutivi già attuati;
 - Riconsiderare le modalità di attuazione degli interventi all'interno del Vecchio Nucleo;
 - Approfondire le norme relative alle aree produttive interne all'abitato per le quali il piano vigente ne prevedeva di fatto l'allontanamento, anche in considerazione dell'approvazione dei recenti P.I.P;
 - Valutare una nuova struttura della viabilità sia a fronte delle scelte operate dai PRGC dei comuni confinanti, sia in relazione alla necessità di ricercare soluzioni in grado di ridurre fenomeni di congestionamento della maglia viaria esistente nonché la definizione planimetrica e di specifiche tipologie dei nuovi assi stradali nelle zone di nuovo impianto;
 - Definire in forma più articolata il contesto agricolo locale, con particolare riferimento alla frazione di Tetti Valfrè, alle attività non agricole esistenti, ed alle possibili destinazioni d'uso compatibili con il carattere storico dei complessi cascinali.

La Variante di Adeguamento è stata approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. 14 – 25592 del 8/10/1998

1996/00 Redazione di Piano Particolareggiato sull'area ex Autocentro - Comune di ORBASSANO e contestuale Variante Parziale al PRGC n. 2

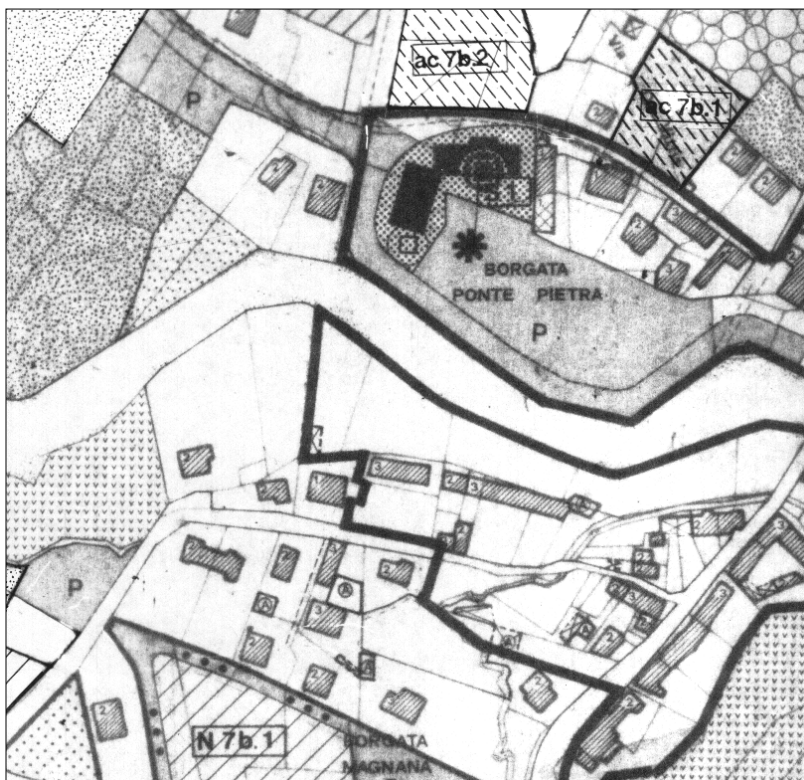
Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale (Incarico congiunto con l' Arch. A. Camillo - architettiassociati Camillo - Giani, P.zza Vittorio Veneto 16 - Torino). Approvato con Del. C.C. nn. 42 e 43 del 10/05/2001.

Superficie territoriale: mq. 40.200. Volumetria prevista: mc. 40.185.

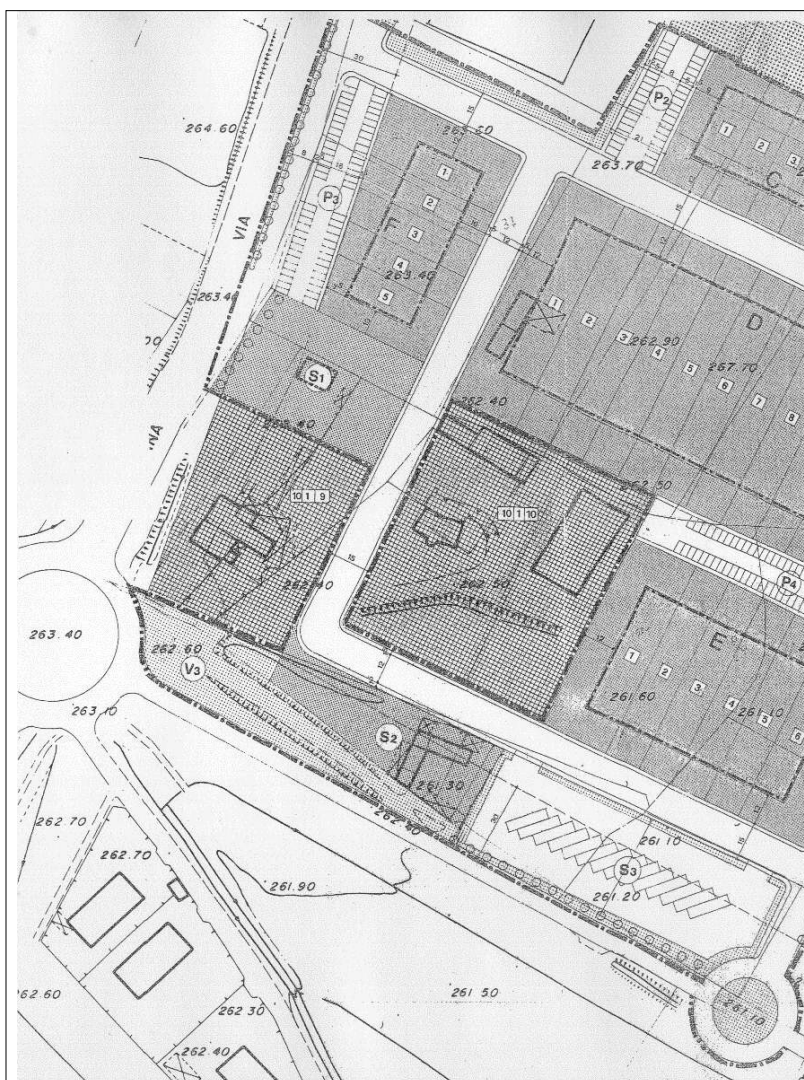
Importo incarico Iva compresa L. 75.359.000 (Euro 38.919,00 circa)



1997/98 Redazione della Variante parziale 1 bis del Piano Regolatore del comune di GIAVENO - Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale (delibera d'incarico G.C. n. 592 del 22/12/1997) - Variante approvata ai sensi dell'Art. 17, 7° comma, L.R. 56/77 e s.m.i, con Del. CC. n. 67 del 30/11/1998.
(Arch. Enrico BONIFETTO)



1998/00 Redazione della Variante al Piano per gli Insedimenti Produttivi (P.I.P.) del Comune di ORBASSANO e contestuale Variante parziale n. 1 al PRGC - Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale. (Incarico congiunto con l'Arch. A. Camillo - architettiassociati Camillo - Giani, P.zza Vittorio Veneto 16 - Torino) Deliberazione d'incarico G. n. 200 del 21/07/1998 approvato con Del C.C. n. 89 del 5/2/2000. Sup. territoriale mq. 104.750 ca. - Superficie coperta prevista: mq. 56.0 ca.
(Arch. Enrico BONIFETTO)



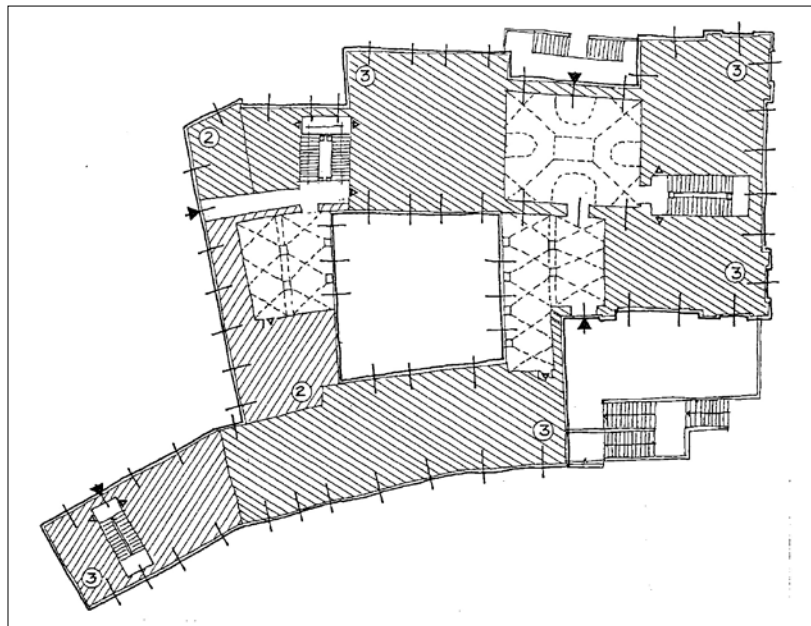
1999/00 Redazione della variante di adeguamento ed integrazione normativa al Piano di recupero "Villa Provana di Collegno" in località Costa - Comune di CUMIANA. Proprietà privata (Geom. Orsi - Maletto) - (Arch. E. BONIFETTO Arch. E. BUONFRATE).

Immobile tutelato ai sensi del d.Lgs. 22/01/2004 n.42 (ex L. 1089/39).

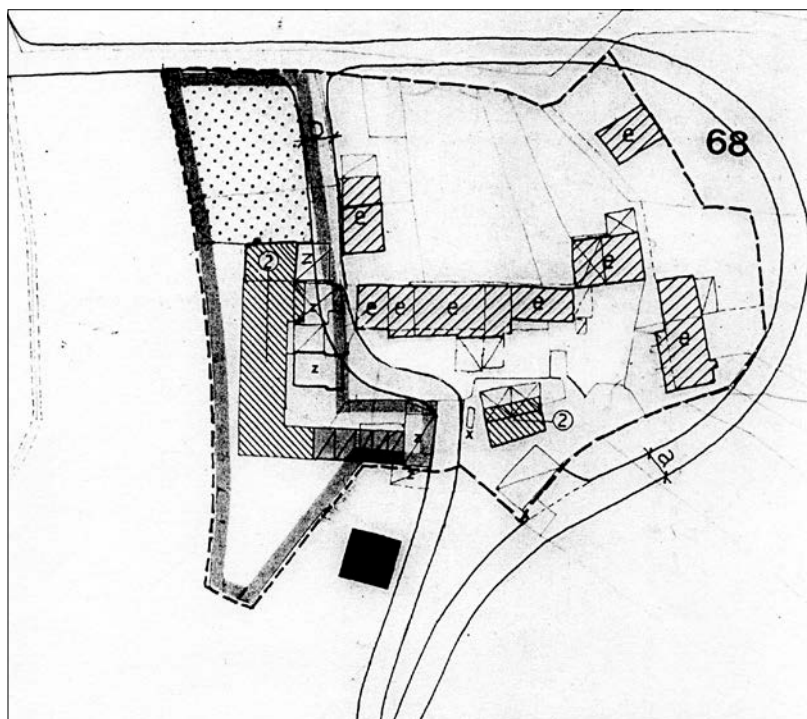
Variante approvata con Del. C.C. n. 6 del 13/01/2000

Superficie territoriale: mq. 15.800 ca.

Volumetria prevista: mc. 18.600.



1999/00 Redazione delle Varianti parziali 1 ter ed 1 quater del PRGC del Comune di GIAVENO - Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale. Varianti approvate con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n. 24 del /02/ 2000. (Arch. Enrico BONIFETTO)



2000/11 Aggiornamento delle indagini preliminari e redazione della Revisione generale del PRGC del comune di GIAVENO

Superficie comunale: Kmq. 71,97. Popolaz. al 2001: ab. 14.600 + 6000 turisti.

Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale. Convenzione rep. N. 25 del 20/07/2000). Importo incarico Iva compresa : L. 190.806.000 (Euro 98.543,00 circa)

Incarico analisi e controdeduzione osservazioni DT N. 743 del 17 novembre 2008

Incarico analisi e controdeduzione osservazioni regionali DT. N.748 del 17 novembre 2008

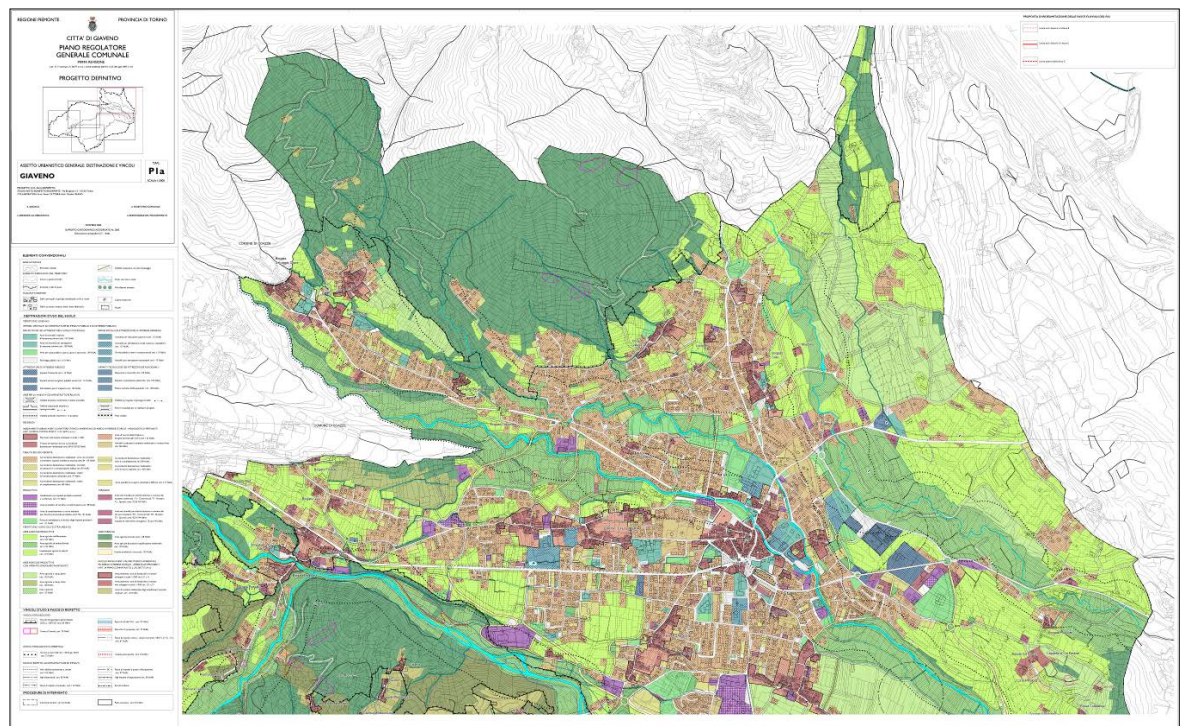
Progetto preliminare adottato con D.C.C. n. 53 del 21/12/2007

Progetto definitivo adottato con D.C.C. n. 55 del 25/12/2008

Deliberazione della Giunta Regionale 28-11-2011 n°28-2935 di approvazione della Revisione al PRGC sul BUR n°49 del 07/12/2011

Il Comune di Giaveno era dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con DGR n. 66-17186 del 21/9/1992, e successive modifiche (Variante strutturale n. 1, approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 5-22541 del 29/9/1997 e successive varianti parziali dalla 1bis alla 1 duodecies);

Il processo di elaborazione degli atti della revisione Generale del PRGC si è sviluppato a partire da una esplicitazione di posizioni espresse dall' Amministrazione Comunale in ordine allo stato della pianificazione del comune ed alla esigenza di un nuovo strumento urbanistico orientato sui nuovi indirizzi contenuti nel Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Torino.



La Prima Revisione del PRGC oltre a quanto previsto per legge in merito ai limiti temporali, (Artt. 12 1° comma e 17 primo comma L.R. 56/77 e s.m.i.), è stata prioritariamente motivata dall'adeguamento obbligatorio delle previsioni urbanistiche della strumentazione vigente al Piano per l'Assetto idrogeologico (PAI) e della circolare Reg. Pie. / Lap del maggio 1996, oltre alla verifica degli obiettivi con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento. Inoltre, al fine di adeguare il Piano alle più recenti normative ambientali e regolamentari emanate da Stato e Regione, si è provveduto, con l'occasione della Prima Revisione, ad effettuare le verifiche di compatibilità ambientale previste dall'art. 20 della l.r. 40/98,

Infine sono stati apportati necessari e/o utili modifiche e aggiornamenti riguardanti il territorio comunale o interi ambiti territoriali ovvero:

- a) Interventi che riguardano l'intero territorio comunale. Oltre all' adeguamento agli indirizzi del PTCP, alle prescrizioni della circolare regionale 7/Lap ed ai disposti del P.A.I., le modifiche più significative alla struttura del piano vigente, in adeguamento agli indirizzi e normative nel frattempo entrati in vigore, sono:
 - a1) Verifica di compatibilità acustica del nuovo strumento urbanistico generale con Il Piano di Zonizzazione acustica comunale approvato.
 - a2) Adeguamento della normativa del PRGC al Titolo III del Regolamento Edilizio Tipo della regione Piemonte

Ulteriori interventi della Revisione Generale che riguardano in genere il territorio comunale o interi ambiti territoriali sono:

- a3) La previsione di nuove strutture viarie di interesse urbano e sovracomunale per la mobilità veicolare;
- a4) La previsione di nuova viabilità pedonale e ciclabile, di interesse urbano e sovracomunale
- a5) Norme di carattere generale per la tutela dell' ambiente ed il paesaggio;

Oltre a integrazioni di carattere normativo, in particolare:

- a6) Individuazione e riconoscimento degli impianti terziari e produttivi esistenti;

- b) Interventi di carattere puntuale. Il P.R.G.C. prevede di soddisfare i fabbisogni insediativi del prossimo decennio attraverso una serie di interventi di carattere puntuale, che riguardano:
 - b1) Individuazione di nuove aree residenziali di completamento;
 - b2) Individuazione di nuovi ambiti di ristrutturazione edilizia;
 - b3) Riqualficazione di ambiti urbani con attività produttive dismesse;
 - b4) Individuazione di nuove aree residenziali di nuovo impianto
 - b5) Incremento e riqualficazione delle aree per servizi

In tutto registrato su una nuova cartografia informatizzata su base catastale sostitutiva del supporto cartaceo originale del PRG ormai inutilizzabile.

Il progetto preliminare della Prima Revisione del PRGC contenente tra gli elaborati anche quelli relativi alle analisi di compatibilità ambientale è stato pubblicato all'Albo pretorio dal 14.01.2008 al 12.02.2008.

Dal 13.02.2008 al 13.03.2008 sono state presentate, nei termini prescritti, n° 400 osservazioni; tra le osservazioni occorre comprendere la nota tecnica elaborata dall'U.T.C., e quella della Commissione Edilizia, nelle quali sono state evidenziate questioni sia di carattere generale e particolare, sia di carattere normativo, con l'intento di migliorare o razionalizzare la struttura del Piano, oltre all' osservazione della Coldiretti. Tuttavia, data l'importanza del parere di merito della Provincia di Torino, l'Amministrazione ha deciso di attendere la trasmissione del pronunciamento di Compatibilità e dell'osservazione provinciale che è pervenuta il 17.04.2008 (Prot. com. 8999). A seguito di questa sono pervenute ulteriori 30 osservazioni fuori termine che, per prassi, sono state prese in considerazione.

Per ciascuna osservazione è stata condotta un'istruttoria tecnica al fine di valutare le richieste contenute nel rispetto della compatibilità con gli indirizzi generali individuati dalla variante.

In base alle valutazioni, delle 430 osservazioni prese in esame (compresa quella della Provincia di Torino) ne sono state accolte 201; parzialmente accolte 101, e respinte 128.

Le Osservazioni accolte riguardano principalmente correzione di errori materiali e richiesta di

specifiche normative; sono state inoltre accolte:

- a) Osservazioni che richiedevano il mantenimento della capacità edificatoria in zone già classificate come residenziali di completamento dal vigente PRGC, od individuate come residenziali sature (aree m);
- b) Osservazioni che richiedevano la riclassificazione di alcune aree da residenziali di completamento o ristrutturazione in zone sature di pertinenza, od il mantenimento di attività esistenti compatibili delle quali era precedentemente prevista dai proprietari la cessazione;
- c) Osservazioni che richiedevano l'ampliamento delle superfici territoriali dei SUE a fronte di cessione di tratti di viabilità o di parcheggi;
- d) Osservazioni che richiedevano l'aumento della capacità edificatoria od una nuova capacità edificatoria, a fronte della realizzazione di consistenti opere di urbanizzazione, o la dismissione di ampie aree da destinare a servizi, già destinate ad essere acquisite tramite esproprio.

L'accoglimento parziale o totale di tali osservazioni ha comportato:

Per la residenza, l'incremento della capacità insediativa di 98 abitanti teorici, derivante dal mantenimento della capacità edificatoria in zone già classificate come residenziali di completamento dal vigente PRGC, dall'inserimento di nuove aree di ristrutturazione edilizia ed urbanistica, oltreché l'incremento della superficie territoriale o dell'indice edificatorio di ulteriori aree;

Per le attività produttive artigianali, la conferma di ulteriori due aree, di cui era prevista la riclassificazione, e la lieve ripermimetrazione di alcune altre, per una superficie fondiaria aggiuntiva di circa 2.200 mq;

Per le attività produttive terziarie, ha comportato la conferma di un'area di rifornimento energetico, l'ampliamento di un'area turistico - ricettiva, e la ripermimetrazione o nuova individuazione di tre aree a destinazione terziario - commerciale, per una superficie fondiaria aggiuntiva di circa 10.500 mq.

In data 27/12/2008 con D.C.C. n. 55 veniva approvato il progetto definitivo della Prima Revisione al PRGC, che prevede l'incremento nel decennio di 1.200 abitanti circa rispetto a quanto già previsto dal PRGC vigente.

La Prima revisione è stata approvata dalla Giunta Regionale con DGR 28.11.2011 n. 28-2935.

2000/02 Redazione del Piano del colore e delle facciate del centro storico del Comune di ORBASSANO

Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale . Convenzione Rep. n. 5582 del 11/11/1999.

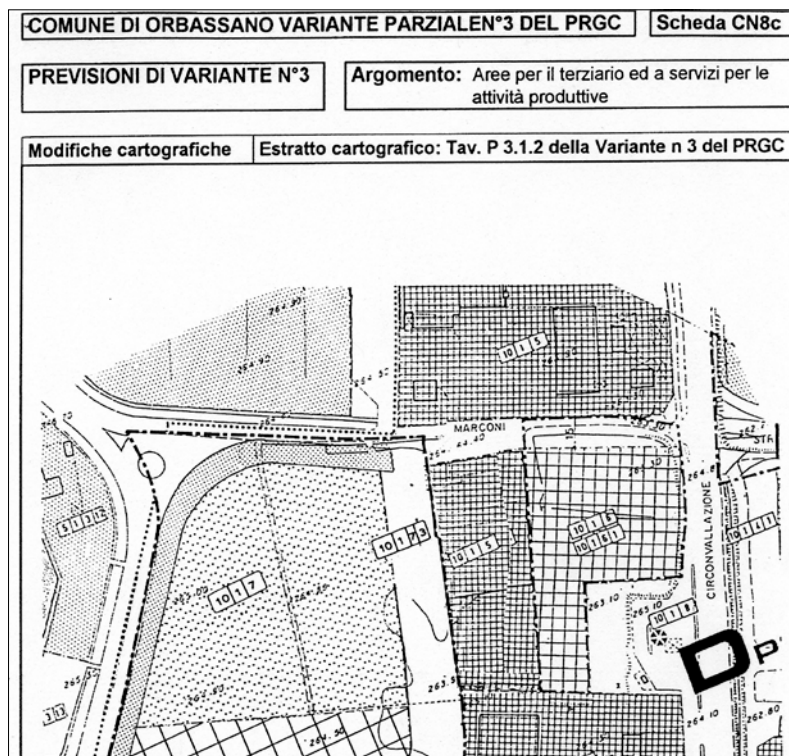
Il Piano comprende l'analisi la normativa dettagliata di 125 facciate, e la redazione una normativa generale.

(Incarico congiunto con Arch. A. Camillo)

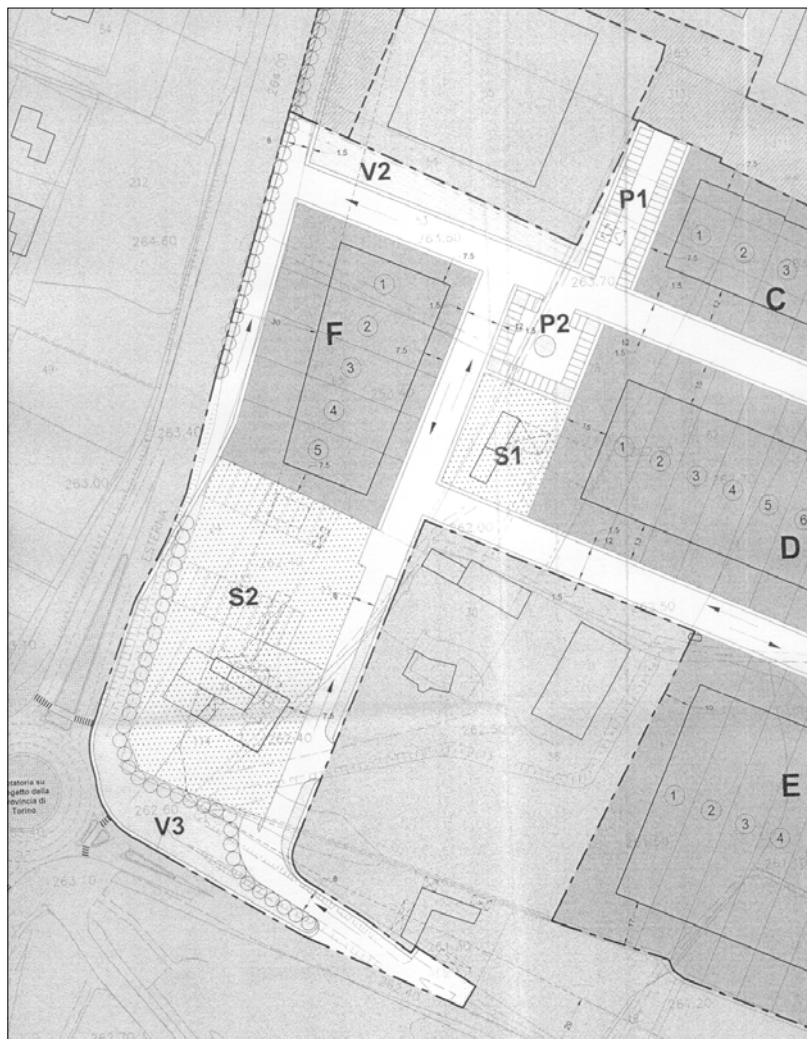


2001 Redazione della Variante parziale n.3 n. del PRGC del Comune di ORBASSANO

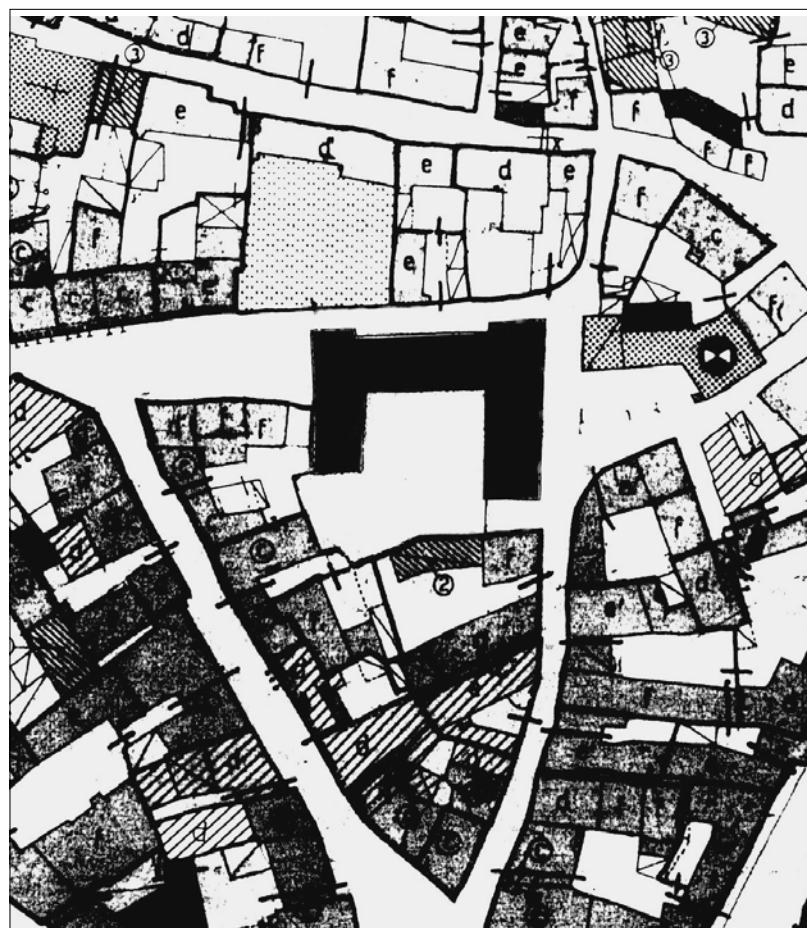
Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale (Incarico congiunto con l'Arch. A. Camillo). Variante approvata con le procedure dell' Art. 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. con delibera C.C. n. 44 del 10/05/2001.



2001 Redazione della Variante n. 2 al Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) del Comune di ORBASSANO e contestuale Variante parziale n. 4 al PRGC - Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale (Incarico congiunto con l'Arch. A. Camillo). - (Delibere cc. N. 82 ed 83 del 20/11/2001)



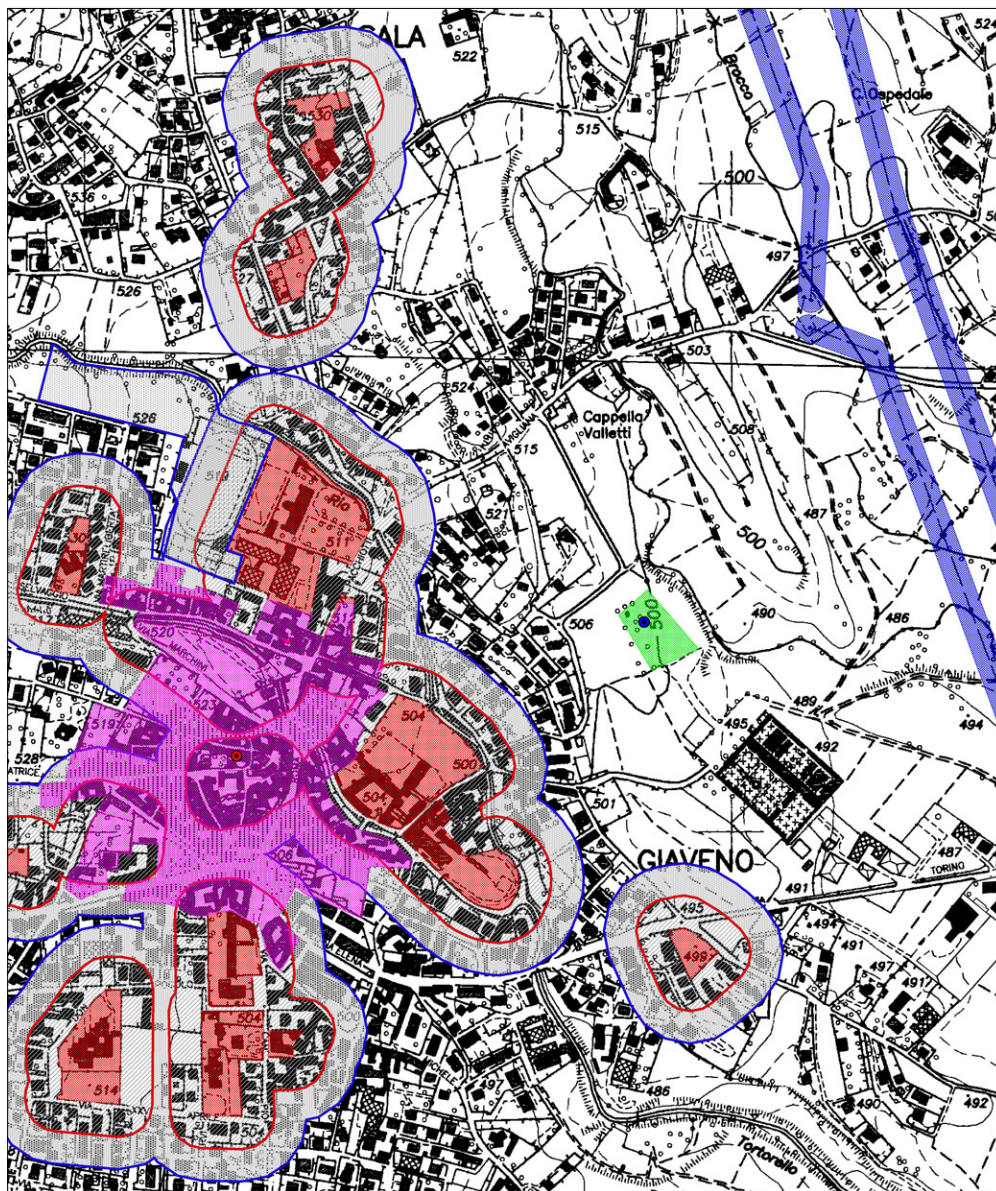
2001 Redazione della Variante parziale 1 quinquies del PRGC del Comune di GIAVENO - Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale. Variante approvata con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n. 48 del 19/10/2001.



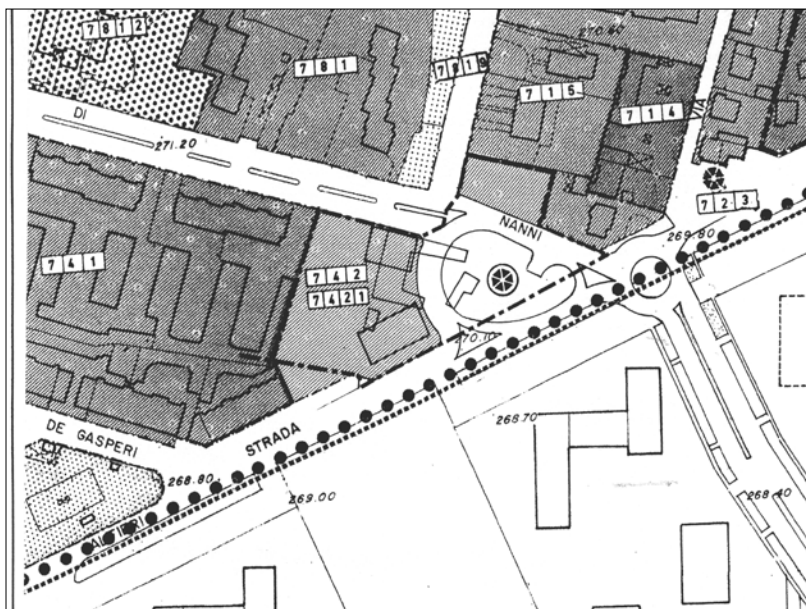
2002

Redazione del Piano di macrolocalizzazione comunale (P.M.L.C.) delle antenne per la telefonia mobile del Comune di GIAVENO

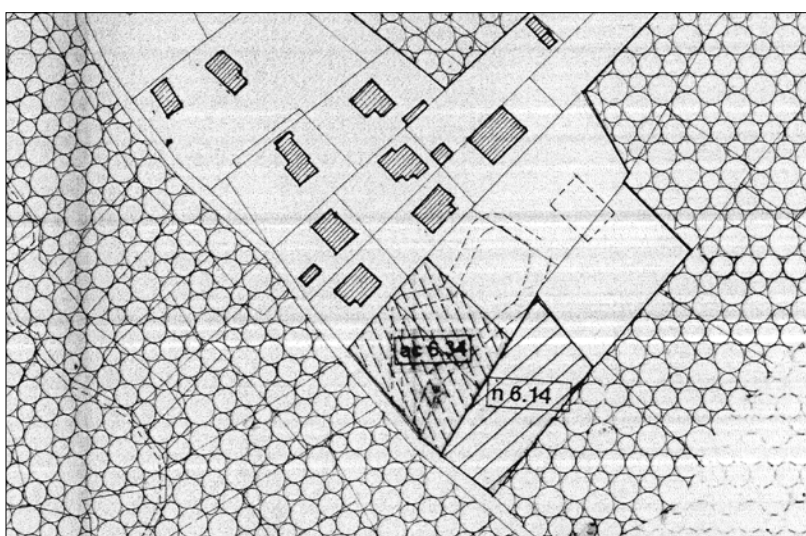
Prestazione svolta nell' ambito del Protocollo d'intesa fra la Provincia di Torino, l'A.R.P.A. Piemonte ed i soggetti licenziatari del servizio pubblico di telefonia cellulare al fine di garantire la razionalizzazione, l'idonea localizzazione e gli interventi di riqualificazione ambientale degli impianti diretti alla diffusione del segnale radio per la telefonia cellulare. (Con l' Arch. Tiziana Perino Duca, ed i tecnici Roattino Fulvio e Pallard Roberto). Deliberazione del Consiglio Comunale n°11 del 01.03.2002 . Incarico svolto a titolo gratuito



2002 Redazione della Variante parziale n.5 n. del PRGC del Comune di ORBASSANO - Incarico svolto per conto dell' Amministraz. Comu-nale (Con l'Arch. A. Camillo). Variante approvata con ai sensi dell'Art. 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. con del. C.C. n. 93 del 25/11/2002



2002 Redazione della Variante parziale 1 septies del PRGC del Comune di GIAVENO - Incarico svolto per conto dell' Amministraz. Comunale. Variante appr. ai sensi dell'Art. 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. con del. C.C. n. 6 del 10/02/2003



2002/04 Redazione della Variante strutturale n. 8 del PRGC del Comune di ORBASSANO - Incarico svolto per conto dell' Amministraz. Comunale (Con l' Arch. A. Camillo). Revisione dei vincoli a seguito delle indicazioni del P.A.I. e della circ. Reg. Pie. 7 Lap / 1996; Adeguamento del PRGC ai disposti di cui all' Art. 22 del D.C.R. 29 ottobre 1999 n. 563-13414



2002/10 Redazione della Variante strutturale n. 12 del PRGC del Comune di ORBASSANO –

Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale ((Incarico congiunto con l' Arch. A. Camillo), Comprensiva della revisione dei vincoli a seguito delle indicazioni del P.A.I. e della circolare Reg. Pie. / Lap / 1996; .

Delibere G.C. n. 306 del 30/09/1007; G.C. n. m20/10/1998 n. 268; Convenzione rep. 6809 del 30/03/2006. Incarico in corso

Importo incarico Iva compresa Euro 64.272,00

La **Variante strutturale n. 12** (Documento Programmatico adottato con del. C.C. n. 53 in data 20/07/2007) predisposta ai sensi della legge n°1/2007, è redatta al fine di affrontare alcune problematiche specifiche del PRGC vigente, la cui soluzione non era procrastinabile fino all'approvazione della Revisione Generale del PRGC medesimo. Tali problematiche riguardano la viabilità , la residenza, il terziario e le aree produttive, nonché i servizi. La natura della variante strutturale n° 12 è essenzialmente correttiva e trova principale applicazione nell'adattamento normativo finalizzato al recupero e/o alla trasformazione di specificati immobili del tessuto consolidato, con speciale e sistematica attinenza alla disciplina di edifici del vecchio nucleo storico.

Essa integra poi al Piano regolatore disposizioni di legge di natura *obbligatoria* intervenute durante la sua ormai lunga fase attuativa, con particolare attenzione a specificati condizionamenti ambientali: pericolosità geomorfologica del territorio, controllo dell'impatto acustico, misure di sicurezza rispetto agli impianti industriali a rischio di incidente rilevante, oltre alla disciplina di ulteriori fattori di condizionanti quali il riconoscimento e la disciplina dei siti inquinati.

In data 22/05/2009 con delibera di C.C. n. 43 il Comune di Orbassano **adottava il progetto preliminare della Variante strutturale n. 12.** prioritariamente motivata dall'adeguamento obbligatorio delle previsioni urbanistiche della strumentazione vigente al Piano per l'Assetto idrogeologico (PAI).

In accoglimento del suggerimento espresso dalla Regione, all'atto dell'approvazione della precedente *Variante di Adeguamento* del 1998 (D.G.R. n. 14-25592, 8.10.1998), **la Variante strutturale n° 12** ha introdotto anche una maggiore definizione dei tipi di intervento per i fabbricati compresi nell'area del Vecchio Nucleo di impianto storico.

Inoltre sono state effettuate modifiche ed integrazioni della normativa, che, oltre alle più puntuali definizioni riguardanti il centro Storico, interessano principalmente:

- Ampliamento della possibilità di monetizzazione degli spazi pubblici per gli interventi abitativi
- Norme di carattere generale per la tutela dell' ambiente ed il paesaggio;
- Integrazioni normative in relazione alle risultanze degli studi idrogeologici condotti per l'adeguamento al PAI e alla circolare regionale 7/LAP, allegati alla presente Variante;
- Adeguamento normativo relativo al reperimento di standard a verde privato all'interno del Vecchio Nucleo, con la possibilità di realizzare tale verde privato non solo su terrapieno, ma ove impossibile, anche su soletta.

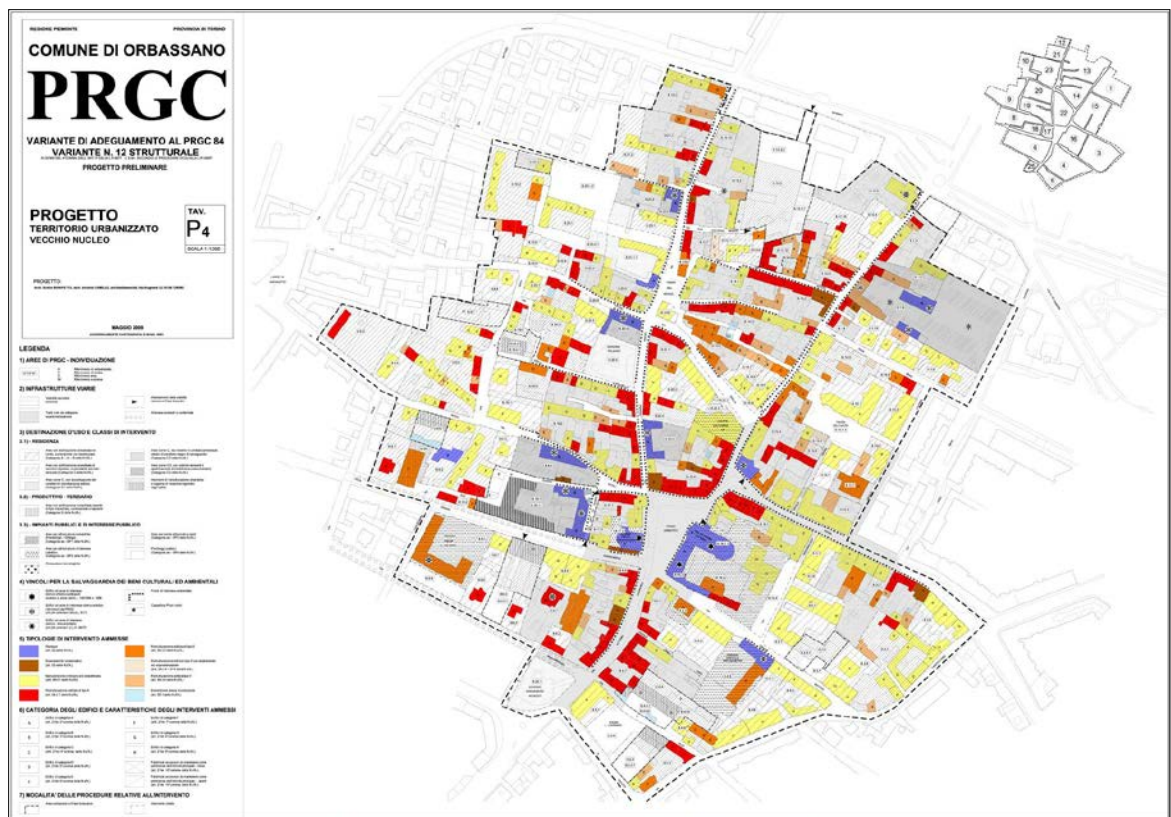
Infine sono stati apportate necessarie e/o utili modifiche riguardanti specifiche aree o gruppi di aree, in particolare:

- Riconoscimento di tratti di viabilità già realizzata all'interno di SUE, ed interventi di adeguamento della Viabilità, ad integrazione e completamento del PUT;
- Contenuta individuazione di ulteriori lotti di completamento interni al tessuto edilizio consolidato, considerati dal PRGC vigente come porzioni non autonome
- Accorpamento di aree in unico SUE e ridelimitazione del perimetro dello strumento esecutivo conseguente alla variazione di tracciato di prevista viabilità;
- Trasformazione della destinazione d'uso di alcune aree di Piano da produttiva-terziaria a residenziale;
- Riconoscimento della destinazione urbanistica residenziale ad alcuni lotti edificati situati ai bordi dell'abitato, attualmente compresi nella categoria agricolo-produttiva od in

area a servizi di interesse generale;

- Individuazione di nuova area insediativa per la rilocalizzazione del deposito dei mezzi del trasporto intercomunale di GTT (ex SATTI) attualmente ubicato ai margini del vecchio nucleo. Tale nuova area, di proprietà della Provincia di Torino, è situata nelle adiacenze di quella illustrata al precedente punto c1) nel settore infrastrutturale della circonvallazione esterna corrispondente allo svincolo tra la circonvallazione medesima e la SS dei laghi di Avigliana;
Trasformazione urbanistica dell'area 1.37.1, prossima al cimitero, per attività a carattere terziario produttivo, e rilocalizzazione del fabbricato sede dell'attuale attività e del centro comunale raccolta rifiuti ingombranti (area 14.2.5) oggi in fascia di rispetto cimiteriale, con contestuale realizzazione di viabilità di collegamento con la nuova asta Circonvallazione interna - via Rivalta;

Il tutto registrato su una nuova cartografia informatizzata sostitutiva del supporto cartaceo originale del PRG ormai inutilizzabile



Dal 04.7.2009 al 02.08.2009 sono state presentate, nei termini prescritti, n° 77 osservazioni; tra le osservazioni occorre comprendere la nota tecnica elaborata dall' U.T.C., , nella quale sono state evidenziate questioni sia di carattere generale e particolare, sia di carattere normativo, con l'intento di migliorare o razionalizzare la struttura del Piano, oltre all'osservazione della Coldiretti. Tuttavia, data l'importanza del parere di merito della Provincia di Torino, l'Amministrazione ha deciso di attendere la trasmissione del pronunciamento di Compatibilità e dell'osservazione provinciale che è pervenuta il 02.10.2007 (Prot. com. 5605). A seguito di questa sono pervenute ulteriori osservazioni fuori termine che, per prassi, non sono state prese in considerazione.

Per ciascuna osservazione è stata condotta un'istruttoria tecnica al fine di valutare le richieste contenute nel rispetto della compatibilità con gli indirizzi generali individuati dalla variante.

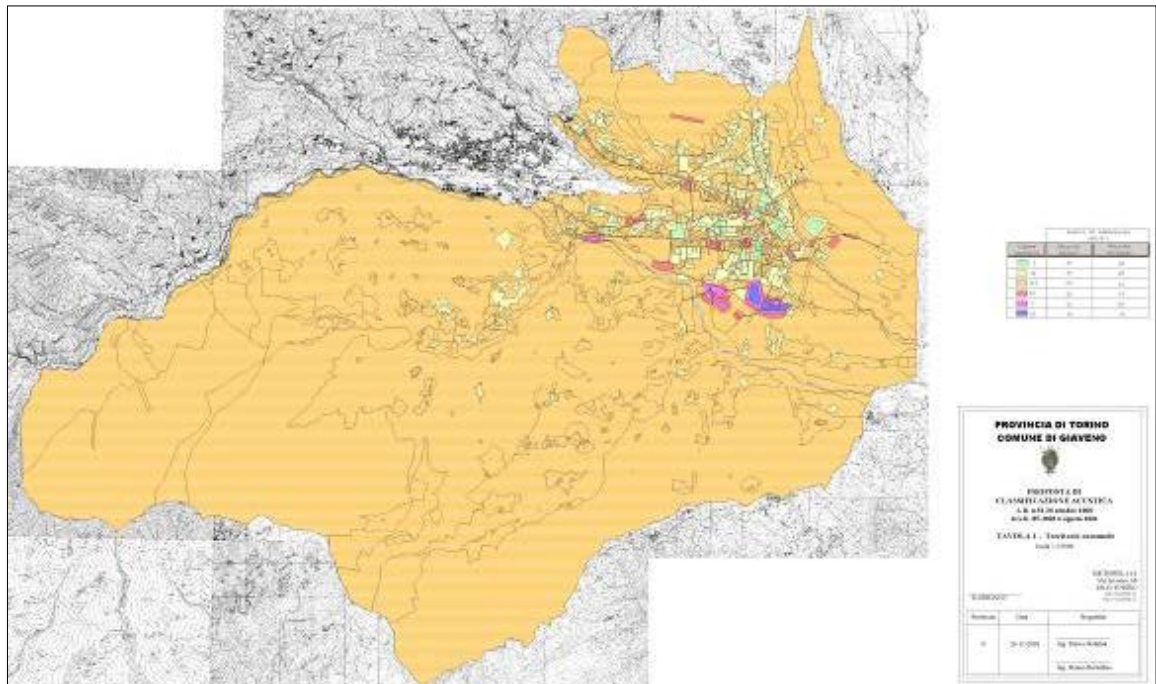
In base alle valutazioni, delle 65 osservazioni prese in esame (comprese quelle dell' ARPA, della Provincia di Torino e della regione Piemonte) ne sono state accolte 8; parzialmente accolte 29, e respinte 41

Il Progetto preliminare contro dedotto è stato approvato il 28/05/2010 con D.C.C. n. 29. Attualmente, a seguito della terza seduta della Conferenza di Pianificazione, che ha approvato il progetto con osservazioni, sono in corso gli adeguamenti e le controdeduzioni del progetto ai pareri espressi.

2003/04 Classificazione acustica del territorio comunale del Comune di GIAVENO ai sensi della L.R. 52/2000, in attuazione della Legge Quadro sull' inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 n. 447.

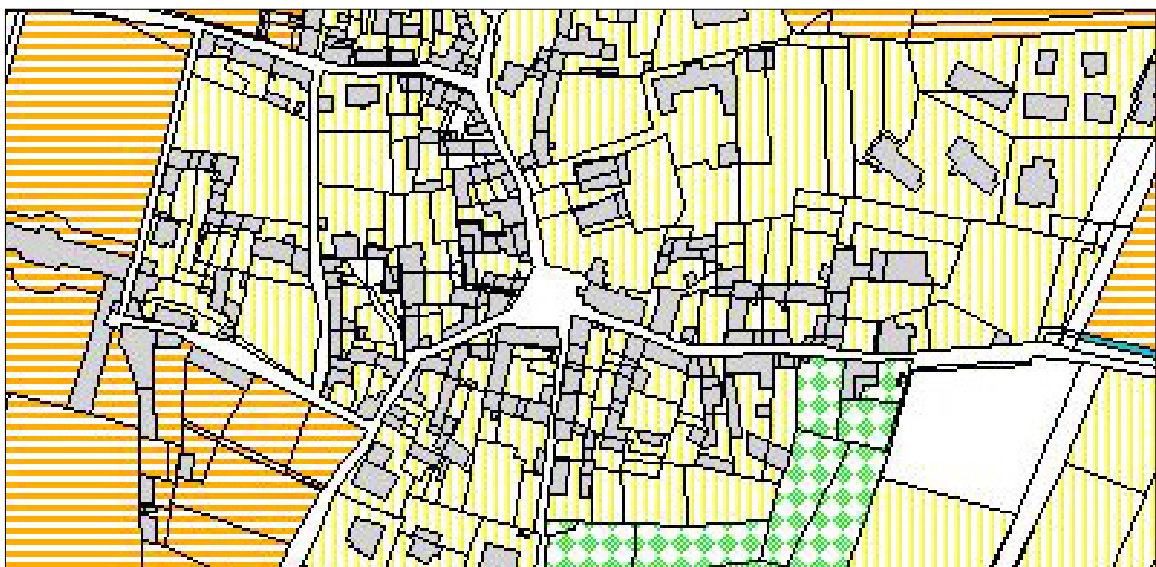
(convenzione rep. N. 69 del 19/05/2003) - proposta di classificazione adottata nel dicembre 2003; classificazione acustica adottata il 20/09/2004. (In collaborazione con lo studio E.E.CO. Network - Ing. Stefano Bonino - tecnico acustico ing. Enrico Natalini)

Importo incarico Iva compresa L. 9.972.000 (Euro 5.250,00 circa)



2003/04 Classificazione acustica del territorio comunale del Comune di SANGANO, ai sensi della L.R. 52/2000, in attuazione della Legge Quadro sull' inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 n. 447.

(convenzione rep. N. 69 del 19/05/2003) - proposta di classificazione adottata nel dicembre 2003; (In collaborazione con lo studio E.E.CO. Network - - Ing. Stefano Bonino - tecnico acustico ing. Enrico Natalini)



2003/10 Indagini preliminari e redazione della Revisione generale del PRGC del comune di SANGANO

Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale (Incarico concuso)

Superficie comunale: Kmq. 6,75. Popolazione al 2001: ab. 3.750.

Deliberazione d' incarico G.C. n. 199 del 3/12/2002.

Importo incarico Iva compresa Euro 73.440,00

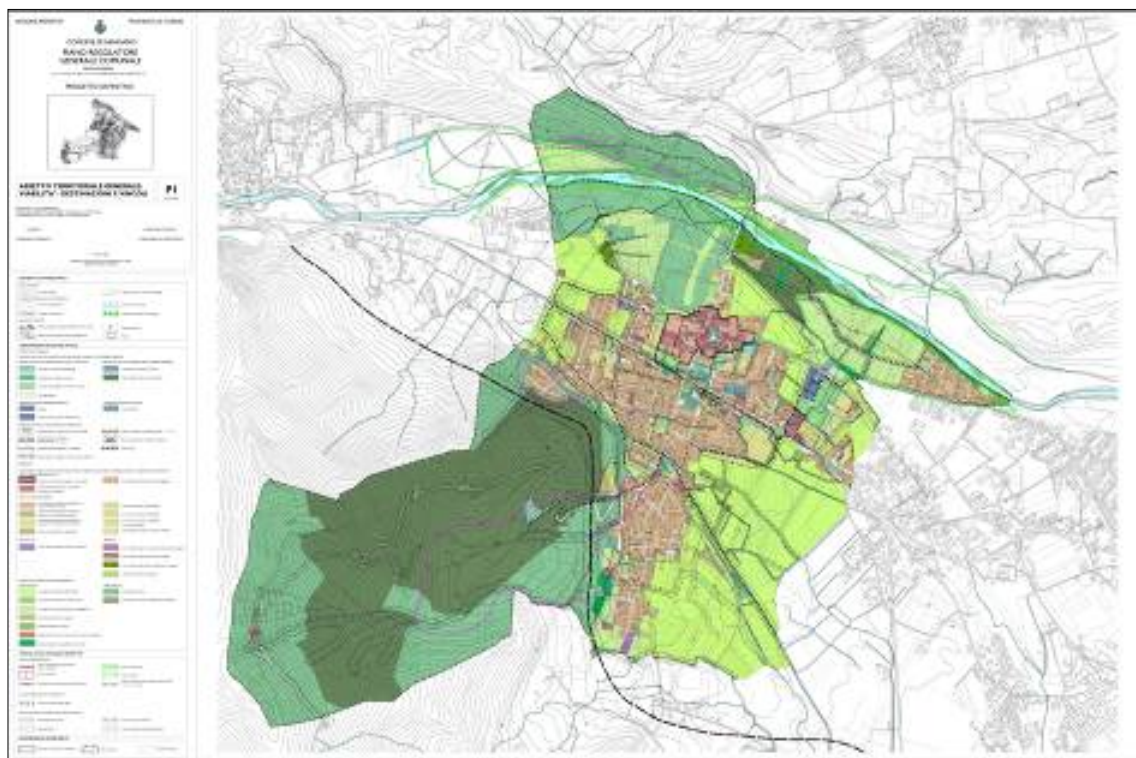
Progetto preliminare approvato con D.C.C. n. 33 del 23 maggio 2007

Progetto definitivo approvato con D.C.C. n. del 4 Maggio 2008

Prima Revisione approvata con DGR 9 – 423 del 2 Agosto 2010

Il Comune di Sangano è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 42-45287 del 12/07/1985; allo strumento urbanistico generale vigente sono state apportate due varianti strutturali:

- Variante n. 1, approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 72-34764 del 23/01/1990;
 - Variante n. 2, approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 24-27986 del 02/08/1999;
- oltre a tre varianti parziali (variante parziale 2 bis, variante parziale n. 3 e variante parziale n. 4)



Il processo di elaborazione degli atti della revisione Generale del PRGC si è sviluppato a partire da una esplicitazione di posizioni espresse dall' Amministrazione Comunale in ordine allo stato della pianificazione del comune ed alla esigenza di un nuovo strumento urbanistico orientato sui nuovi indirizzi contenuti nel Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Torino

La Prima Revisione del PRGC oltre a quanto previsto per legge in merito ai limiti temporali, (Artt. 12 1° comma e 17 primo comma L.R. 56/77 e s.m.i.), è stata prioritariamente motivata dall' adeguamento obbligatorio delle previsioni urbanistiche della strumentazione vigente al Piano per l' Assetto idrogeologico (PAI) e della circolare Reg. Pie. / Lap del maggio 1996, oltre alla verifica degli obiettivi con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento. Inoltre, al fine di adeguare il Piano alle più recenti normative ambientali e regolamentari emanate da Stato e Regione, si è provveduto, con l' occasione della Prima Revisione, ad effettuare le

verifiche di compatibilità ambientale previste dall'art. 20 della l.r. 40/98, e l'adeguamento dello strumento locale alle disposizioni della l.r. 28/99 sul commercio;

Infine sono stati apportati necessari e/o utili modifiche e aggiornamenti riguardanti il territorio comunale o interi ambiti territoriali ovvero:

- L'articolazione del territorio extraurbano ed il riconoscimento di aree agricole produttive ed aree agricole di valenza e tutela ambientale;
- La previsione di nuove strutture viarie di interesse urbano e sovracomunale per la mobilità veicolare;
- La previsione di nuova viabilità pedonale e ciclabile, di interesse urbano e sovracomunale
- Norme di carattere generale per la tutela dell' ambiente ed il paesaggio;
- Individuazione e riconoscimento degli impianti terziari e produttivi esistenti;
- Norme specifiche per gli adeguamenti degli edifici nelle aree a capacità insediativa esaurita;
- Individuazione puntuale degli edifici compresi nei nuclei storici e normativa specifica per il loro recupero e la loro valorizzazione.
- Il soddisfacimento dei fabbisogni insediativi del prossimo decennio con interventi di carattere puntuale, che riguardano:
 - a) Individuazione di nuove aree residenziali di completamento all' interno del tessuto edificato con destinazione residenziale;
 - b) Recupero e riqualificazione di ambiti urbani con attività produttive dismesse;
 - c) Individuazione di nuove aree residenziali di nuovo impianto, nell'ambito della realizzazione di nuove infrastrutture;
 - d) Incremento e riqualificazione delle aree per servizi

In tutto registrato su una nuova cartografia informatizzata su base catastale sostitutiva del supporto cartaceo originale del PRG ormai inutilizzabile.

Il Progetto preliminare della prima revisione al PRGC prevedeva nel decennio:

Per la residenza, un incremento della popolazione esistente di circa il 18,8% nel decennio, per un totale di circa 714 abitanti, con una popolazione residente finale che si attesta sui 4.504 abitanti, di cui 621 da insediarsi in aree di completamento od espansione, comprese quelle oggi in corso di attuazione, e 93 che soddisfano il fabbisogno con interventi di ristrutturazione edilizia ed urbanistica o recupero edilizio.

Per le attività produttive artigianali, vista la scarsità della domanda e la vicinanza del bacino di valorizzazione produttiva di Bruino, si limitava a riconoscere le attività già esistenti, situate in aree a basso rischio, dettando norme che ne regolassero la compatibilità con il tessuto e l' ambiente circostante. In particolare venivano riconosciute come proprie unicamente l' attività posta lungo la via Trana individuata con la sigla Dm 2.5 (confezionamento carni) e quella situata in via Po, individuata con la sigla Dm 3.15 (Biscottificio sanganese)

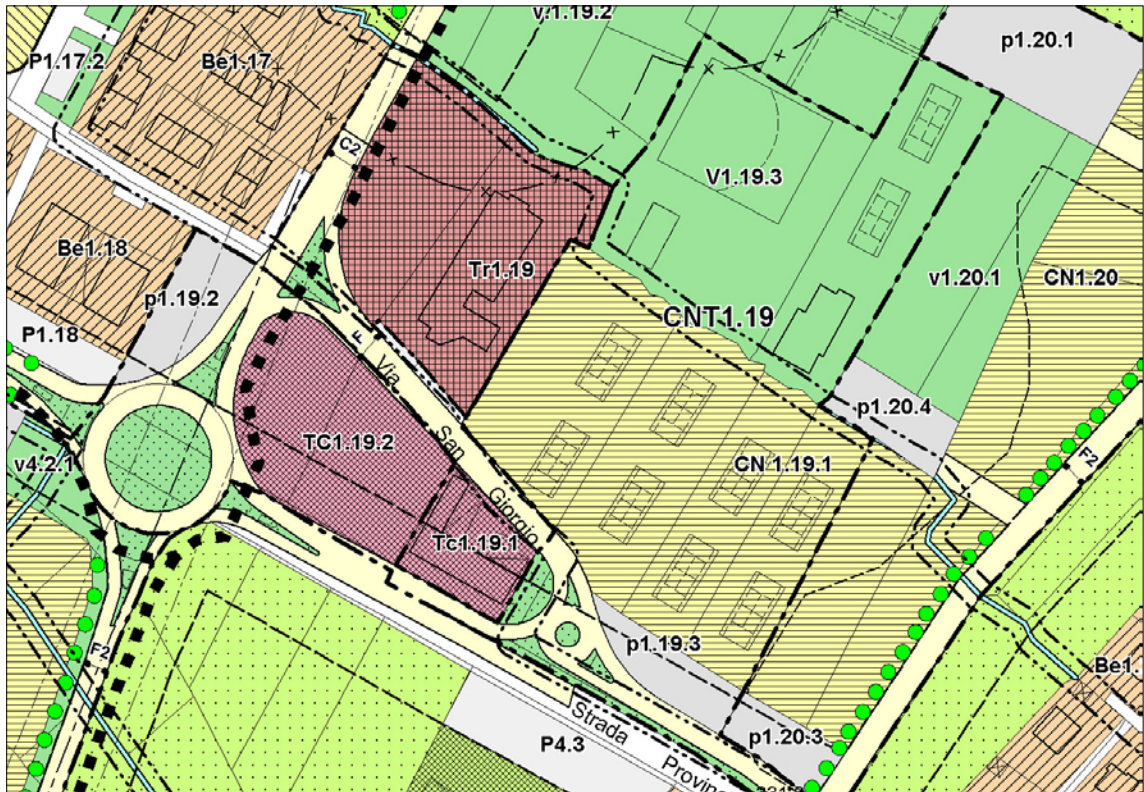
Per le attività terziarie e commerciali, si è riconosciuto, lungo la Provinciale Pinerolo – Susa, un addensamento urbano minore (A4) dalla via Monte Rosa ad ovest fino a circa 250 mt. dopo piazza Matta ad est, che comprende anche i fronti delle aree CNT 1.19 e CNT 4.2.

A completamento dell'addensamento A4 venivano individuate inoltre tre nuove aree con destinazione propria commerciale, situate lungo la via Pinerolo – Susa. Venivano inoltre individuate e confermate in sede propria le attività terziarie, di artigianato di servizio e commerciali già esistenti sul territorio comunale:

Per le attività turistiche e ricettive, relativamente alle residenze saltuarie, si prevedeva di soddisfare il fabbisogno aggiuntivo (valutato in circa 42 vani in più rispetto ai 140 esistenti già stimati) attraverso gli interventi di recupero da effettuarsi principalmente nel centro storico; relativamente alle strutture ricettive(alberghi, locande e ricoveri), ritenendo sufficienti quelle esistenti, il Progetto preliminare le conferma nella loro ubicazione, consentendo ampliamenti funzionali e dell' attività nelle strutture esistenti.

Il progetto preliminare della Prima Revisione del PRGC contenente tra gli elaborati anche quelli relativi alle analisi di compatibilità ambientale è stato pubblicato all'Albo pretorio dal 04.06.2007 al 03.07.2007.

Dal 04.07.2007 al 02.08.2007 sono state presentate, nei termini prescritti, n° 77 osservazioni; tra le osservazioni occorre comprendere la nota tecnica elaborata dall'U.T.C., e quella della Commissione Edilizia, nelle quali sono state evidenziate questioni sia di carattere generale e particolare, sia di carattere normativo, con l'intento di migliorare o razionalizzare la struttura del Piano, oltre all'osservazione della Coldiretti. Tuttavia, data l'importanza del parere di merito della Provincia di Torino, l'Amministrazione ha deciso di attendere la trasmissione del pronunciamento di Compatibilità e dell'osservazione provinciale che è pervenuta il



02.10.2007 (Prot. com. 5605). A seguito di questa sono pervenute ulteriori osservazioni fuori termine che, per prassi, non sono state prese in considerazione.

Per ciascuna osservazione è stata condotta un'istruttoria tecnica al fine di valutare le richieste contenute nel rispetto della compatibilità con gli indirizzi generali individuati dalla variante.

In base alle valutazioni, delle 78 osservazioni prese in esame (compresa quella della Provincia di Torino) ne sono state accolte 8; parzialmente accolte 29, e respinte 41, così come sintetizzate nella successiva tabella:

L'accoglimento parziale o totale di tali osservazioni ha comportato:

Per la residenza, l'incremento della capacità insediativa di 46 abitanti teorici, derivante dall'inserimento di tre nuove aree di completamento, un'area di ristrutturazione edilizia, un'area di nuovo impianto, oltrechè l'incremento della superficie territoriale o dell'indice edificatorio di ulteriori cinque aree, per complessivi 60 abitanti, e la contestuale soppressione della capacità insediativa da due aree, per complessivi 12 abitanti;

Per le attività produttive artigianali, la conferma di ulteriori due aree, di cui era prevista la riclassificazione, per una superficie fondiaria di circa 7.200 mq;

Non ha comportato, invece, modifiche significative alle previsioni relative alla quantità od ubicazione delle attività terziarie in genere o turistico - ricettive

La Prima Revisione è stata approvata dalla Regione Piemonte con DGR 9 - 423 del 2 Agosto 2010

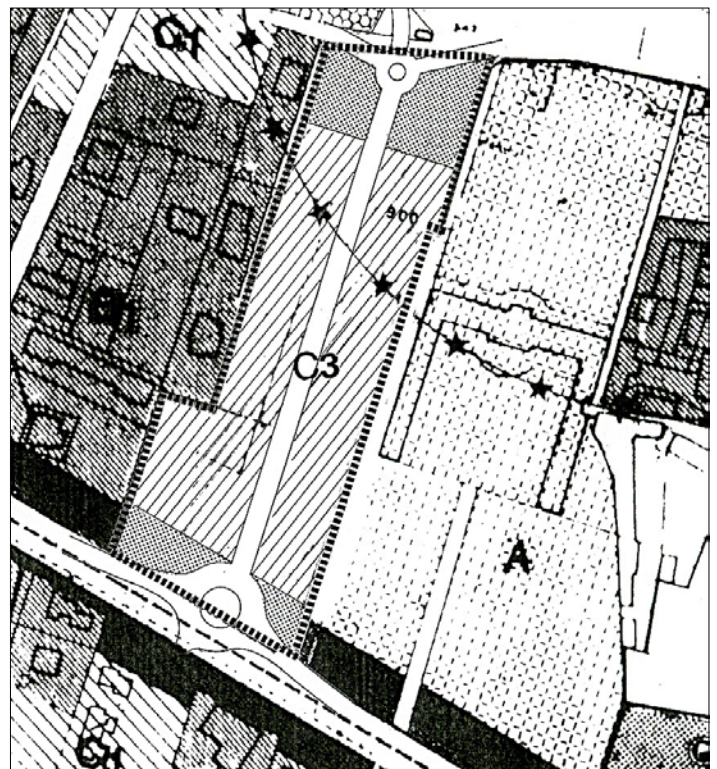
2004 **Redazione della Variante parziale n. 6 n. del PRGC del Comune di ORBASSANO** - Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale . Convenzione n. rep. 6405 del 22/03/2004. (Incarico congiunto con l' Arch. A.Camillo). Variante approvata con le procedure dell' Art. 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. con delibera C.C. n. del 23/07/2004.

COMUNE DI ORBASSANO - VARIANTE PARZIALE N°6 DEL PRGC		Scheda e1
PREVISIONI DI VARIANTE N°6		Argomento: aree agricole
Motivazioni:	A fronte della divisione del complesso in quattro diverse proprietà, ed al fine di favorire gli interventi di recupero previsti, si propone la scomposizione del Piano di Recupero unitario prescritto per la cascina Quarello (area 14.1.12), in quattro distinti Piani di recupero, maggiormente aderenti all'articolazione della struttura proprietaria riscontrata.	
Modifiche cartografiche e normative	Estratto cartografico: Norme P 6a della Variante n 6 parziale	
Nell'elaborato Norme P 6a alla scheda corrispondente all'area 14.1.12 (cascina Quarello) si introducono le seguenti modifiche normative:		
Nelle corrispondenti NORME SPECIFICHE la nota 2 viene così integrata:		
<i>"L'intervento è sottoposto a specifico coordinamento progettuale tale da garantire la composizione unitaria del fronte del fabbricato. Tale progetto dovrà essere redatto all'atto della presentazione al Comune del primo P.d.R. nel quale esso ricade"</i>		
		

2004/05 **Redazione della Variante parziale n. 4. del PRGC del Comune di SANGANO** - Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale . Convenzione n. rep. 344 del 26/11/2004. Osservazioni comprese.

Variante approvata con le procedure dell' Art. 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. con delibera C.C. n. del 14/06/2005.

Importo incarico Iva compresa Euro 5.385,60 (compreso l'esame tecnico istruttorio alle osservazioni pervenute al Progetto Preliminare

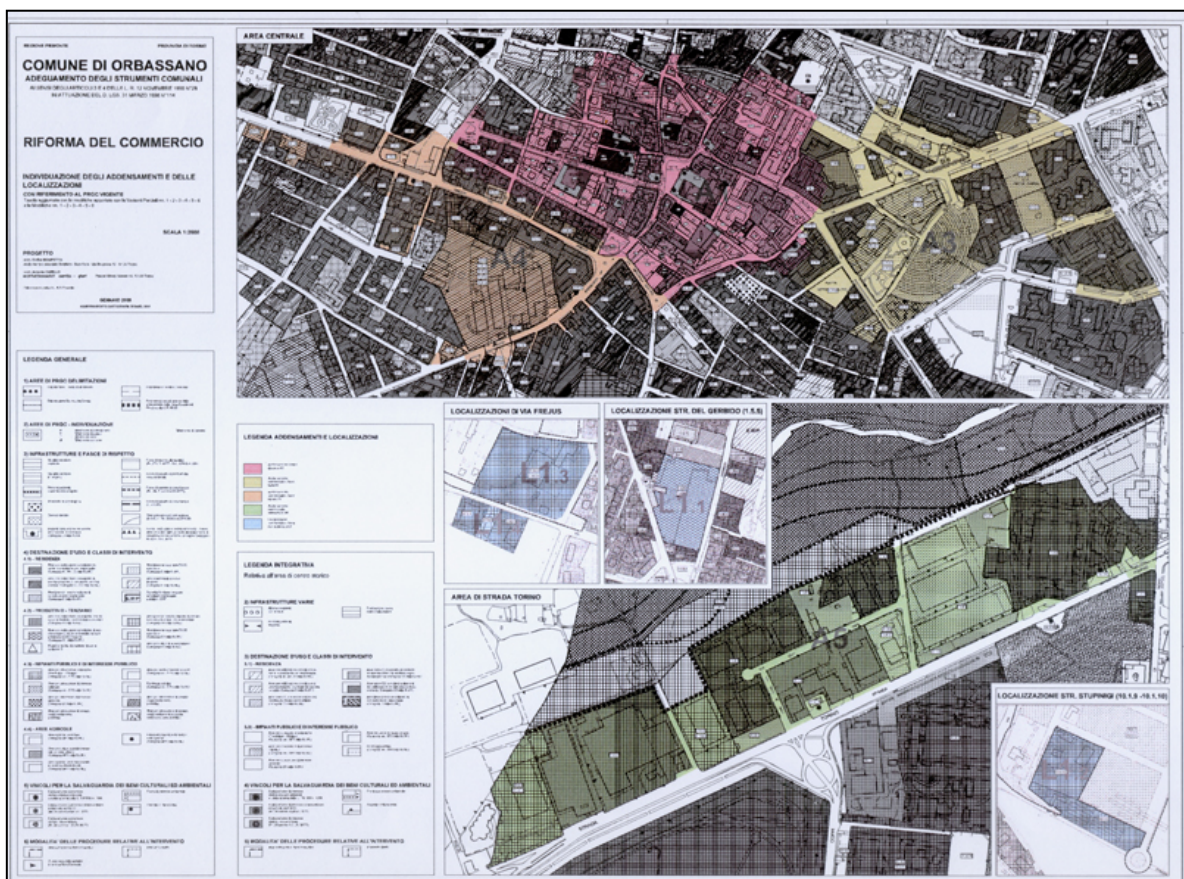


2004/05 Comune di ORBASSANO - Adeguamento degli strumenti comunali ai sensi degli Artt. 3 e 4 dell L. 12/11/99 n. 28 in attuazione del D. LGS 31/3/1998 n. 114 RIFORMA DEL COMMERCIO

Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale. Convenzione n. rep. 6405 del 22/03/2004. (Incarico congiunto con l' Arch. A.Camillo). Importo incarico Iva compresa Euro 25.285,00

2006/07 Comune di ORBASSANO - Secondo adeguamento degli strumenti comunali ai sensi degli Artt. 3 e 4 dell L. 12/11/99 n. 28 in attuazione del D. LGS 31/3/1998 n. 114 RIFORMA DEL COMMERCIO

Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale. Convenzione n. rep. 6405 del 22/03/2004. (Incarico congiunto con l' Arch. A.Camillo). (Importo compreso in quello della Variante Strutturale n. 12)

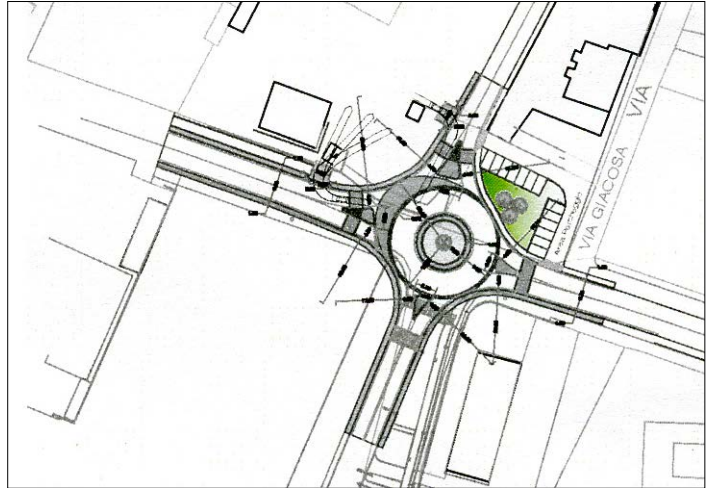


2005 Redazione del Nuovo Regolamento Edilizio Comunale del Comune di GIAVENO
 Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale In collaborazione con l' Arch. Tiziana Perino Duca, responsabile dell' Area Urbanistica del Comune di Giaveno
 Importo incarico Iva compresa Euro 4.950,00



2006/07 **Redazione della Variante parziale n. 10 del PRGC del Comune di Orbassano** - Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale. Convenzione n. rep. 6858 del 4/09/2006. (Incarico congiunto con l' Arch. A. Camillo).

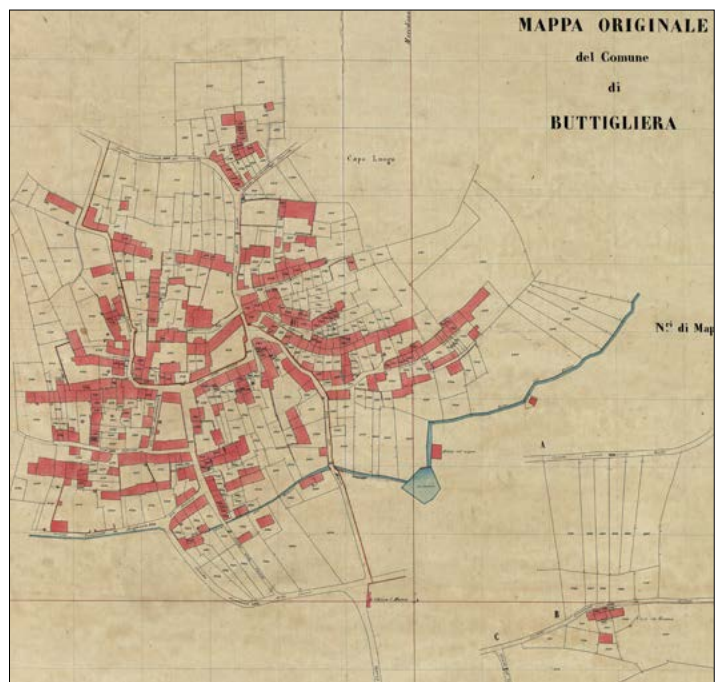
Importo incarico Iva compresa Euro 6.120,00 (compreso l'esame tecnico istruttorio alle osservazioni pervenute al Progetto Preliminare)



2005/07 **Redazione di Variante n. 2 al Piano Particolareggiato sull' area ex Autocentro - Comune di ORBASSANO** - Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale (Incarico congiunto con l' Arch. A. Camillo). Convenzione n. rep. 6921 del 19/12/2006. Importo incarico Iva compresa Euro 14.651,00 (compreso l'esame tecnico istruttorio alle osservazioni pervenute al Progetto Preliminare)



2007 **Analisi dei centri storici e revisione della relativa normativa urbanistica ed edilizia allegata al PRGC vigente - Comune di BUTTIGLIERA ALTA** - Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale. Convenzione del 28/05/2007. Importo incarico Iva compresa Euro 12.240,00



2006

Comune di Sangano PIANO REGOLATORE CIMITERIALE - DPR 10 settembre 1990 n. 285 - art. 55. Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale.
Adottato con delibera C.C. n. 22 del 23/06/2006
Importo incarico Iva compresa Euro 8.996,00



2007/08 Redazione della Revisione del Piano urbano del traffico del Comune di Pianezza.

Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale. Convenzione n. rep. 759 del 11/07/2007. - (Incarico congiunto con l'Arch. A.Camillo). Importo incarico Iva compresa Euro 22.822,00 Adottato con D.C.C. n. 80 del 30/04/2008 Approvato con D.C.C. n. 106 del 04/06/2008



2007/11 Aggiornamento delle indagini preliminari e redazione della Revisione generale del PRGC del comune di PIANEZZA

Superficie comunale: Kmq.16,50. Popolaz. al 2009: ab. 14.050.

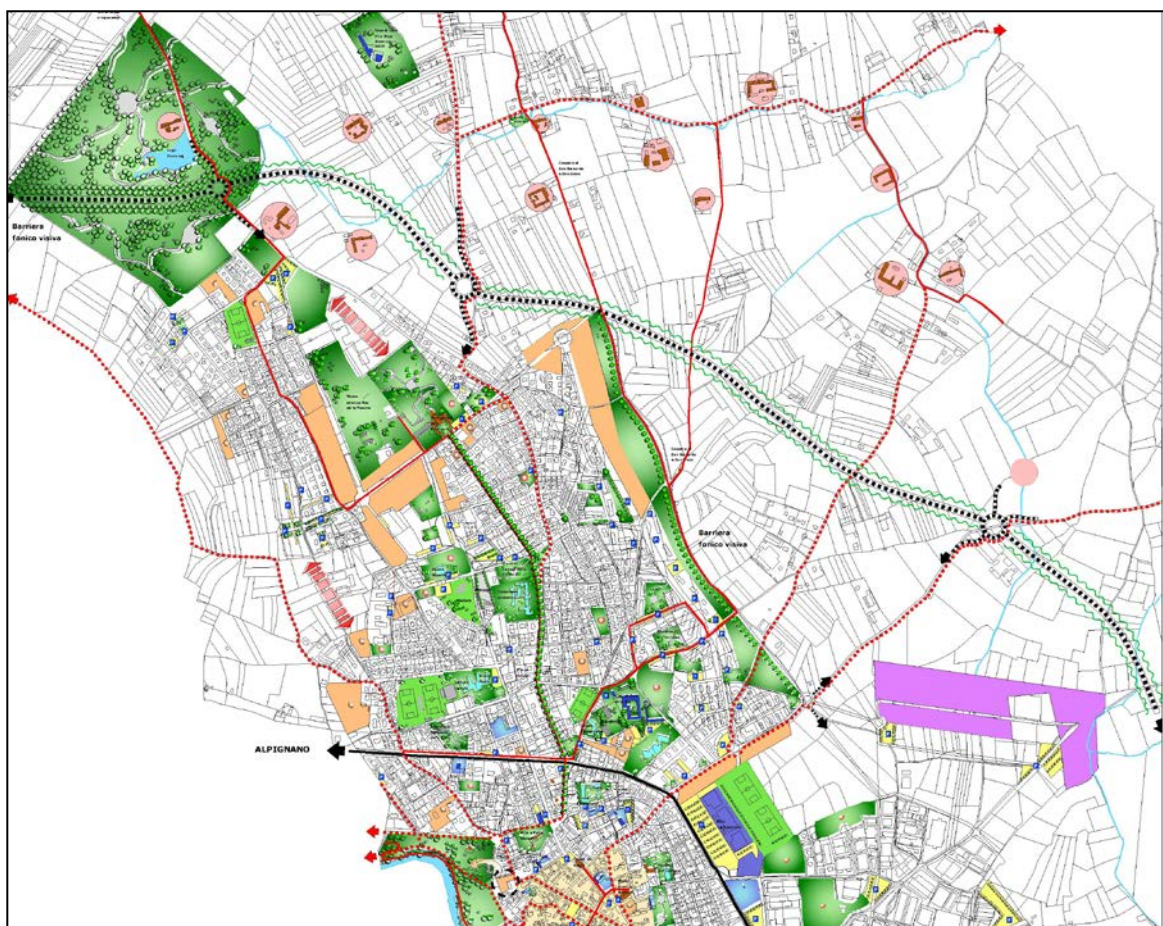
Incarico svolto per conto dell'Amministrazione Comunale Determina Direttore settore tecnico n. 357 del 18 luglio 2007 (Convenzione n. 796 del 11/03/2008)).

Incarico in corso.

(Incarico congiunto con l'Arch. G. Gianì). Importo incarico Iva compresa Euro 111.600,00 circa

Progetto preliminare adottato con D.C.C. n.

Il Comune di Pianezza è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con DGR n. 41-21259 del 29/07/1997, e successive modifiche (Varianti parziali e strutturali dall n. 1 alla n. 16) ed in particolare la Variante Strutturale n°11 il cui progetto definitivo è stato approvato con D.G.R. n°29-13423 del 01/03/2010 che ha riguardato l'adeguamento della strumentazione urbanistica ai disposti del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po (PAI) e della circolare del Presidente della Giunta regionale n° 7/Lap/96; l'adeguamento del PRGC alle disposizioni discendenti dallo studio di Zonizzazione Acustica; l'adeguamento del PRGC alla normativa in materia di Urbanistica Commerciale, con riferimento alla D.C.R. n° 59-10831 del 2006.



Il processo di elaborazione degli atti della revisione Generale del PRGC si è sviluppato a partire dall'adozione da parte dell'Amministrazione Comunale con D.G.R. 203 del 1/10/2008 di un documento di indirizzi "Linee guida per la Variante Generale al PRGC" che partendo dallo stato della pianificazione del comune ed indicava l'esigenza di un nuovo strumento urbanistico orientato sui nuovi indirizzi contenuti nel Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Torino.

La Prima Revisione del PRGC oltre a quanto previsto per legge in merito ai limiti temporali,

(Artt. 12 1° comma e 17 primo comma L.R. 56/77 e s.m.i.), è stata prioritariamente motivata quindi dalla verifica degli obiettivi con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento. Inoltre, al fine di adeguare il Piano alle più recenti normative ambientali e regolamentari emanate da Stato e Regione, si è provveduto, con l'occasione della Prima Revisione, ad effettuare le verifiche di compatibilità ambientale previste dall'art. 20 della l.r. 40/98,

Infine sono stati apportati necessari e/o utili modifiche e aggiornamenti riguardanti il territorio comunale o interi ambiti territoriali ovvero:

- a) Interventi che riguardano l'intero territorio comunale. Oltre all' adeguamento agli indirizzi del PTCP, le modifiche più significative alla struttura del piano vigente, in adeguamento agli indirizzi e normative nel frattempo entrati in vigore, sono:
 - a1) Verifica di compatibilità acustica del nuovo strumento urbanistico generale con Il Piano di Zonizzazione acustica comunale approvato.
 - a2) Adeguamento della normativa del PRGC al Titolo III del Regolamento Edilizio Tipo della regione Piemonte

Ulteriori interventi della Revisione Generale che riguardano in genere il territorio comunale o interi ambiti territoriali sono:

- a3) La previsione del completamento delle strutture viarie di interesse urbano e sovracomunale per la mobilità veicolare;
- a4) La previsione di nuova viabilità pedonale e ciclabile, di interesse urbano e sovracomunale
- a5) Norme di carattere generale per la tutela dell' ambiente ed il paesaggio;

Oltre a integrazioni di carattere normativo, in particolare:

- a6) Individuazione e riconoscimento degli impianti terziari e produttivi esistenti;

- c) Interventi di carattere puntuale. Il P.R.G.C. prevede di soddisfare i fabbisogni insediativi del prossimo decennio attraverso una serie di interventi di carattere puntuale, che riguardano:
 - b1) Individuazione di nuove aree residenziali di completamento;
 - b2) Individuazione di nuovi ambiti di ristrutturazione edilizia;
 - b3) Riqualificazione di ambiti urbani con attività produttive dismesse;
 - b4) Individuazione di nuove aree residenziali di nuovo impianto
 - b5) Incremento e riqualificazione delle aree per servizi

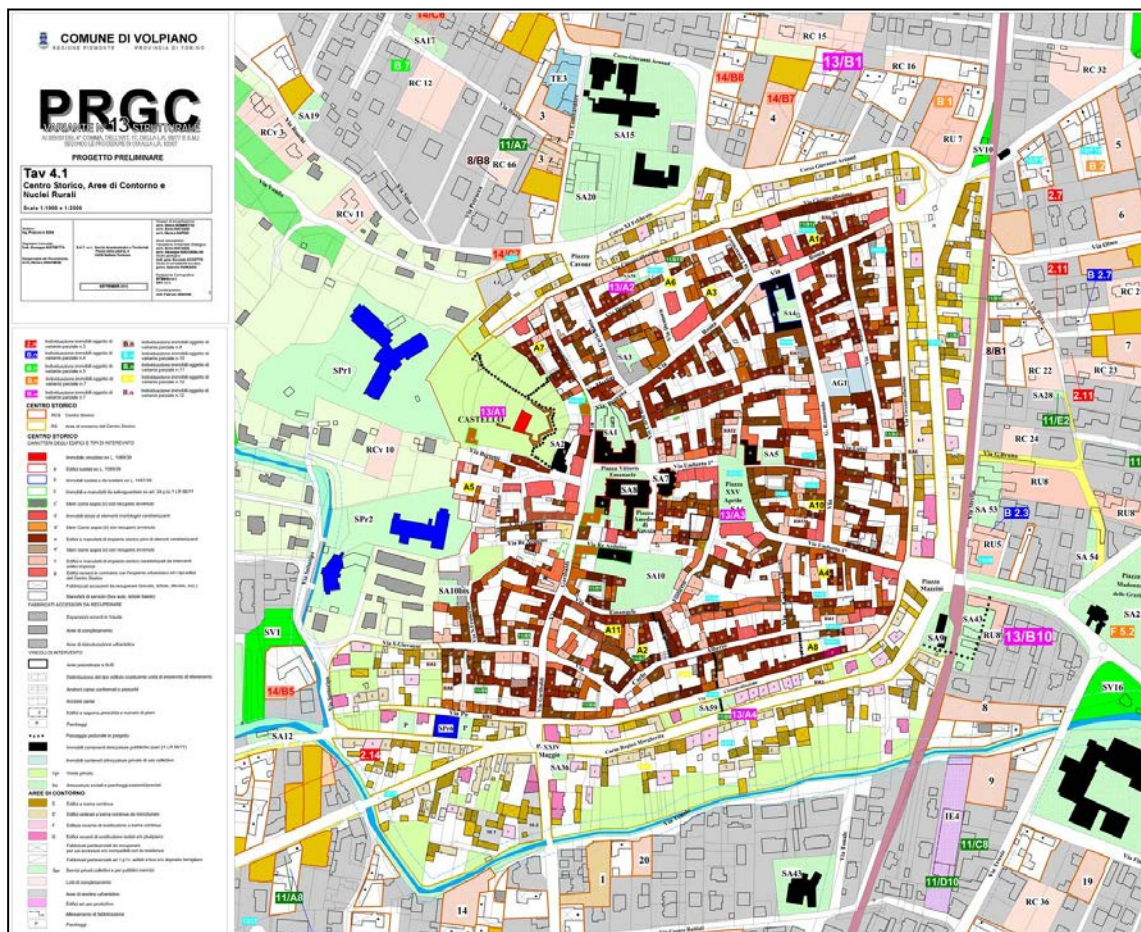
In tutto registrato su una nuova cartografia informatizzata su base catastale sostitutiva del supporto originale del PRGC ormai inutilizzabile.

In data 28/10/2010 viene adottato il Progetto Preliminare della Prima Revisione.

In data 24/03/2011 viene adottato il progetto Definitivo della Prima revisione

2007/13 Consulenza alla società S.A.T. s.r.l. in merito alla redazione della Variante strutturale n. 13 del Comune di Volpiano. (Convenzione quadro del 26 marzo 2009)

Gruppo di lavoro: Coordinamento Arch. Fabrizio Oddone.
Gruppo di progettazione: Arch. Enrico Bonifetto – Arch. Ennio Matassi - Arch. Monica Sapino
Studi specialistici: Arch. Ennio Matassi Arch. Giuseppe Roccasalva (Valutazione Ambientale Strategica) Dott. Geologo Secondo Accotto (studi geologici) Geom. Gabriele Ferraris (studio di compatibilità acustica)



In data 28/10/2010 viene adottato il Progetto Preliminare della Variante n. 13.
In data 31/03/2011 viene adottato il progetto Preliminare contro dedotto.
Importo incarico Iva compresa Euro 27.000,00 circa

2010/13 Redazione della Variante strutturale n. 15 del Comune di Volpiano.

(Convenzione quadro del 26 marzo 2009)

A nord est dell' abitato, tra la circonvallazione est e l'autostrada Torino - Ivrea, delimitata a sud dalla via Molino e dalla gora del Mulino a nord, è posta un'area, classificata dal vigente PRGC come - PA- Parchi Attrezzati, per la quale lo strumento urbanistico generale prevede la graduale trasformazione a parco.

Poiché, a causa della notevole dimensione dell'area, (330.000 mq. circa) nonché del basso indice edificatorio previsto e della specifica destinazione delle attività consentite, si sono manifestate, nell'arco temporale della gestione del PRGC, difficoltà alla sua attuazione che si sono rivelate insormontabili, con la variante n. 15 l'Amministrazione comunale prevede di aumentare l'indice edificatorio dell'area dal precedente 0,025 mq/mq a 0,08 mq./mq., e di diversificare il tipo di destinazioni previste, ammettendo, oltre alle destinazioni già assentite, anche l'insediamento di attività terziario commerciali, per lo spettacolo, e direzionali.

Nello specifico quindi la presente Variante n. 15 prevede per l'area PA2:

- a) Nella zona nord, la realizzazione di un parco pubblico, privo di strutture in elevazione, con un'estensione di circa 110.000 mq., e di un parco divertimenti (Piscina, Acqua Park, Parco Avventura, Fitness center e relativi servizi di accoglienza e ristorazione), con un'area di pertinenza di circa 30.000 mq. ed una SUL di circa 8.000 mq.;
- b) Nella zona centrale, posta in adiacenza alla via Olmo, l'insediamento di attività terziario commerciali, (parco commerciale, cinema teatro,) con un'area di pertinenza di circa 30.000 mq ed una SUL di circa 9.000 mq.
- c) Nella zona posta a sud, con collegamento dalla circonvallazione interna a proseguimento di via Molino, l'insediamento di attività terziarie direzionali (Business center), ricettive (Residences, Extended stay) di terziario tecnologico (Technology park - artigianato di servizio ad alta qualificazione, laboratori software ecc.) con un'area di pertinenza di circa 30.000 mq ed una SUL di circa 10.000 mq.
- d) Parcheggi arborati a servizio di tutte le destinazioni, secondo le quantità necessarie.



La trasformazione avverrà tramite atti di concertazione pubblico - privato, quali protocollo di intesa preliminari, convenzioni od altro Importo incarico Iva compresa Euro 54.000,00 circa

2010 Redazione della Variante parziale n.1 alla prima revisione del PRGC del Comune di Sangano.

Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale (Incarico concluso)
 Trattasi di variante parziale normativa riguardante un' unica area svolta per l'Amministrazione Comunale a titolo gratuito.
 In data 23/09 2010 con Delibera CC. n. 28 veniva adottato il Progetto preliminare. La Variante è stata approvata con delibera C.C. n.28 del 23/09/2010, con le procedure dell' Art. 17, 7° comma nella L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata approvata il 15/12/2010 con del. C:C: n. 40.

2011 Redazione della Variante parziale n. 2 alla prima revisione del PRGC del Comune di Sangano.

Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale (Incarico concluso)
 Convenzione rep. n. 613 del 10/05/2011
 La variante comprende:

- a) La modifica del perimetro di alcune aree sottoposte a procedura convenzionata e di strumenti urbanistici esecutivi, al fine di una loro migliore attuazione:
- b) La Correzione di errore materiale all'art. 101.1 delle Norme di attuazione del PRGC (area CNT 1.19), adeguamento della viabilità a seguito di accordi con la Provincia e riarticolazione normativa dei disposti per l'area;
- c) Acune correzioni di errori materiali ed integrazioni di alcuni articoli della normativa di Piano, la cui applicazione ha creato, durante la gestione del piano medesimo, dubbi interpretativi.

Comune di Sangano Norme tecniche d'attuazione del PRGC

Tessuto edilizio recente: Aree di nuovo impianto residenziale e terziario Art. 102.1

CODICE AREA CNT 1.19

UBICAZIONE : L' area è ubicata lungo la via San Giorgio (Distretto D1 - Tav. di PRGC 2b)

Superficie territoriale	Mq. 30.200
Superficie utile lorda (Sul) max realizzabile	Mq. 5.535
Di cui Sul residenziale	Mq. 4.000
Densità' abitativa	45 mq./ab.
Abitanti teorici previsti	N. 89
Sul terziario	Mq. 1.535

DESTINAZIONE D' USO

La destinazione d'uso è residenziale, terziaria e commerciale, ovvero:
Ambito CN 1.19.1: La destinazione d' uso propria è esclusivamente residenziale. Riguarda le attività abitative in genere e gli usi ad esse strettamente complementari.
Ambito Tc 1.19.2: La destinazione d'uso propria è terziaria e commerciale. Sono ammesse attività commerciali in misura conforme alle disposizioni della L.R. 12/11/99 n. 28 e della D.C.R. 29/10/1999 n.563 - 13414, come modificata dalla D.C.R.23 dicembre 2003 n. 347-42514 e dalla D.C.R. 24 marzo 2006 n. 59 -10831 in attuazione del d.lgs. 31/3/1998 n. 114.

TIPO DI INTERVENTO R--Ristrutturazione Urbanistica (Art. 47N d'A.) NI -- Nuovo Impianto (Art. 46 punto 7 N d'A.)

MODALITA' DI INTERVENTO

Unico S.U.E. per l'area CNT 1.19 che comprende le aree CN 1.19.1 e Tc 1.19.2 per la cessione dei tratti di viabilità di collegamento tra la provinciale, la via Bruino e la via Cuneo ricadenti nel perimetro del S.U.E. secondo quanto indicato in cartografia di PRGC, e cessione ed urbanizzazione delle aree a parcheggio p 1.19.2 e p 1.19.3 e dell' area sportiva V1.19.3.
L' eventuale accesso al lotto potrà anche avvenire dal parcheggio p 1.19.3, tramite viabilità privata ad uso pubblico da dedurre dall' area della superficie a parcheggio.

STANDARD ART. 21 l.r. 56/77 e s.m.i.

L'intervento è subordinato alla cessione ed alla sistemazione dei tratti di viabilità di collegamento tra la provinciale e le vie San Giorgio e Bruino ricadenti nel perimetro del S.U.E. secondo quanto indicato in cartografia di PRGC, ed alla dismissione e sistemazione delle aree p.1.19.2, p.1.19.3 e p.1.19.4, destinate a parcheggio pubblico per il terziario e per la residenza, per mq. 1.800 e dell'area sportiva V 1.19.3 di mq. 8.665 secondo quanto indicato in cartografia di PRGC.

PARAMETRI URBANISTICI

L'indice di utilizzazione territoriale (Ut) è di 0,182 mq/mq; per l' area CN 1.19.1 il rapporto massimo di copertura (Rc) è di 1/3 della superficie fondiaria. La tipologia edilizia ammessa è: uni-bifamiliare, a schiera o palazzine plurifamiliari.
 Per l'area Tc 1.19.2, il rapporto max. di copertura fondiario è il 50%.

PRGC PRIMA REVISIONE

In data 23/09 2010 con Delibera CC. n. 28 veniva adottato il Progetto preliminare. La Variante è stata approvata con delibera C.C. n.28 del 23/09/2010, con le procedure dell' Art. 17, 7° comma nella L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata approvata il 15/12/2010 con del. C:C: n. 40.

2011/13 Redazione delle Varianti semplificate nn.1 e 2 del PRGC del Comune di Buttiglieria Alta ai sensi del D.P.R. 327/2001 (T.U. Espropri)

Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale (Incarico in corso) con il Geologo Giuseppe genovese e la Dott.sa Renata Curti dello studio Polithema
Determina n. 477 del 23/12/2010. Convenzione rep. n. del 23/12/2010

Le varianti comprendono l' adeguamento al P.A.I. ed alla circolare 7 lap del PRGC vigente in merito alla sistemazione e razionalizzazione di scaricatori di piena della fognatura comunale

2013 Redazione della Variante parziale n 6 del PRGC del Comune di Buttiglieria Alta ai sensi dell' Art. 17 5° comma L.R. 56/77 e smi

Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale (Incarico in corso) con il Geologo Giuseppe genovese e la Dott.sa Renata Curti dello studio Polithema
Determina n. 477 del 23/12/2010. Convenzione rep. n. del 23/12/2010

2013 Redazione della Variante n.7 ex articolo 16 bis L.R. 56/77 e s.m.i. del PRGC del Comune di Buttiglieria Alta

Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale (Incarico in corso) con il Geologo Giuseppe genovese e la Dott.sa Renata Curti dello studio Polithema
Determina n. 477 del 23/12/2010. Convenzione rep. n. del 23/12/2010

2013 Redazione della Relazione tecnica di Verifica di Assoggettabilità alla VAS della Variante n 20 ex articolo 16 bis L.R. 56/77 e s.m.i. del PRGC del Comune di Volpiano redatta ai sensi dell' Art. 17 5° comma L.R. 56/77 e smi

La variante consiste nell' adeguamento del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del Patrimonio immobiliare.

Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale (Incarico in corso) con il Geologo Secondo Accotto

DGC n. 47 del 21.03.2013. Determina n. 266 del 18/07/2013. Disciplinare del 19/07/2013
Importo incarico Iva compresa Euro 7.550,00 circa

2013 Redazione della Relazione tecnica di Verifica di Assoggettabilità alla VAS della Variante parziale n 19 del PRGC del Comune di Volpiano redatta ai sensi dell' Art. 17 5° comma L.R. 56/77 e smi

Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale (Incarico in corso) con il Geologo Secondo Accotto

DGC n. 45 del 21.03.2013. Determina n. 266 del 18/07/2013. Disciplinare del 19/07/2013
Importo incarico Iva compresa Euro 5.256,00 circa

2013 Redazione della Variante di adeguamento del PRGC del Comune di Giaveno alla programmazione commerciale regionale ai sensi dell' Art. 17 5° comma L.R. 56/77 e smi

Incarico svolto per conto dell' Amministrazione Comunale (Incarico in corso) con l' Architetto Claudio Malacrino

Determina n. 466 del 02/09/2013.
Importo incarico Iva compresa Euro 3.271,00 circa

3 - ESTIMO E COLLAUDI

- 1984** Collaudo amministrativo di opere di fognatura (canali neri) svolto per conto del Comune di Torino (vie A. Da Brescia - D. Olivero). Importo lavori 350.000.000
- 1986** Perizie asseverate di stima svolte su fondi di proprietà della Farmitalia Carlo Erba s.p.a
- 1987** Perizia di stima degli oneri da sostenersi da parte del Comune di ODALENGO GRANDE (AL) per il completamento delle urbanizzazioni nelle lottizzazioni di fatto esistenti nel territorio comunale - stima redatta per conto dell' Amministrazione Comunale
- 1982/12** Perizie di stima di immobili ad uso residenziale e terziario svolte per conto dell' Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e Valle d' Aosta - FONPIEMONTE. (ora UNICREDIT BANCA)
- 1995** Stati di consistenza delle aree site nei Piani di Zona nn. 9 e 10 nel Comune di Settimo Torinese - per conto dell' Amm. Comunale
- 1997** Stima analitica sull'adeguamento degli Oneri di Urbanizzazione da applicarsi nel Comune di ORBASSANO (TO)(con Arch. A. Camillo)
- 2002** Stima analitica sull'adeguamento degli Oneri di Urbanizzazione del Comune di GIAVENO (TO)
- 2005** Stima analitica sull'adeguamento degli Oneri di Urbanizzazione da applicarsi nel Comune di Buttigliera Alta (TO)

